IL POPOLO ROMANO

ANNO XVIII - Numero 134. — 50,000 COPIE AL GIORNO — Venerdì, 16 Maggio 1890.

Le associazioni si ricevono esclusivamente presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario C. Chauvet
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 — di 75 L. 8 — di 150 L. 15 — in più da convenirsi. — Conne di ringraziamento di cinque linee L. 2.
In Cronaca L. 1 la linea. *Piccole Cronache* cent. 70. *In terza pagina* cent. 70. *In quarta pagina*, gli annunzi di 5 centesimi, cent. 50 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 5 dopo mezzanotte.
Non si ricevono nè restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 3 del mattino.

La giornata d'otto ore

Succede un po' quello ch'era facile prevedere: lo schema di legge presentato al Reichstag tedesco per l'ordinamento del lavoro, del quale abbiamo dato un cenno, solleva già censure da tutte le parti e sembra destinato a non contentare nessuno.

Si nota, innanzi tutto, ch'esso varia di ben poco le disposizioni già contenute nel preesistente regolamento delle industrie: e limita ad aumentare d'un anno, portandola da dodici a tredici, l'età al disotto della quale i fanciulli con possono essere occupati nelle fabbriche; a precisare le condizioni del lavoro delle donne, senza nulla mutare sostanzialmente di quanto si praticava sinora: il massimo della loro giornata fissato a undici ore è, in qualche seria, *infirmato* dalla clausola che lo dasce al disopra dei sedici ore, quando il bisogno straordinario « lavorare tredici ore il giorno una volta ogni quattordici giorni.

Quanto a ripresa principale, il progetto rimane molto al disotto della legge inglese. D'altra parte, è rigidamente severo in quanto agli scioperi, poichè contiene una disposizione penale, che punisce con un mese di carcere, al minimo, chiunque pubblicamente, o per via de' giornali, eccitano gli operai allo sciopero, senza tasciare ai giudici alcuna facoltà di speciale apprezzamento e di attenuazione della pena.

Ma ciò che, specialmente pei socialisti, costituisce la più grande delusione è il silenzio assoluto dello schema di legge sulla durata della giornata normale di lavoro degli adulti: durata che, da Lassalle a Marx, ha sempre formato il punto cardinale del programma socialista.

Ora, in un senso o nell'altro, socialisti lo siamo un po' tutti; lo siamo, almeno, nel desiderio da cui siamo tutti sinceramente animati di *studiare* e cercare una conveniente soluzione alle diverse questioni, che si aggruppano sotto il nome collettivo di questione sociale. Ma, per poco si studi una tale *soluzione* con leale schiettezza e i partiti politici non si facciano un'arma di cedesti problemi *per servirsene* contro gli avversari, non può a meno di riconoscere quant'essi siano difficili non soltanto a risolversi, ma persino a formularsi.

E noi vorremmo che la generalità si persuadesse sempre più della difficoltà principale in quest'ordine di cose non stia tanto nello scuoprire ciò che sarebbe desiderabile, ciò che la umanità e la solidarietà sociale ci fanno imperiosamente sentire; ma di trovare il modo per cui siffatti postulati possano avverarsi.

Quando, per esempio, vediamo certi giornali fare la bella e grande scoperta che, per un operaio, gioverebbe meglio non lavorare che otto ore del giorno e averne altre otto per riposare e altre otto da consacrare alla propria educazione intellettuale ed alla propria elevazione morale; noi non possiamo che congratularci schiettamente con loro; ma ci ricordano quasi cantatemene colui che, occupandosi dell'educazione del pappagallo per la commissa, diceva dal trovare chè sarebbe assai meglio se non esistessero poveri.

Sono, in tutto e per tutto, constatazioni di verità indiscutibili. Bisognerebbe essere crudeli, per trovar piacere nel voler negare la loro esattezza.

Ma la questione non istà nel sapere se la giornata di otto ore sia, o no, preferibile a quella di dodici. Nessuno ne dubita. Il problema comincia solo quando si domanda: in che modo e con quali mezzi si può ora, guadagnare ciò che guadagna adesso in dodici. In altri termini, per tutti coloro, che lavorano la durata di otto ore, è ordinata la durata della giornata di lavoro degli adulti non è, in fondo, che una questione di ordinamento del salario. Chi non capisce ciò, non capisce la prima sillaba del problema e, ordinando le ore di lavoro, si capone a rendere la situazione dell'operaio assai peggiore che precedentemente non fosse.

Supponiamo, in fatti, la giornata di otto ore legalmente fissata. Nessun operaio avrebbe più diritto di lavorare un'ora di più; nessun capo fabbrica di trattenerlo un'ora di più al lavoro. Supponiamo, d'altro canto, che presentemente gli operai, in media, e in media, lavorino dieci ore il giorno cisscuno. La differenza tra le due giornate, sarà, dunque, di un quinto. E cosa potrà fare il poirone! Null'altro, s'intende, che diminuire d'un quinto la paga corrente. Ciò avverrebbe necessariamente e naturalmente in tutte quelle industrie nelle quali i lavoratori sono pagati all'ora, ed a lavoro, ed in quelle, nelle quali, come nelle industrie tessili, il lavoro è regolato dal movimento delle macchine.

Se risulta che un operaio, il quale adesso guadagna cinque lire al giorno, non ne guadagnerebbe più che quattro e sicome i suoi bisogni si accrescerebbero in proporzione de' maggiori suoi ozi, diventerebbe, per conseguenza, sempre più miserabile.

Ed ecco in qual maniera una riforma mal pensata può ricadere in danno di coloro istessi a cui vantaggio la si va eccogitando.

Un solo rimedio a ciò sarebbe indicare al grave inconveniente da noi denunciato: quello, cioè, che lo Stato, insieme alla durata della giornata di lavoro, stabilisse pure la legge per il minimo della paga.

Ma è egli ammissibile che i nostri legislatori si trovino disposti a tale estremità? E lo Stato ha egli la qualità e la competenza per determinare e per regolare in rimunerazione di una data industria devo produrre a coloro che la esercitano?

D'altra parte, come costringere un industriale il quale sostiene a stento la concorrenza ed a cui emili a perdere il proprio denaro aumentando il salario ai propri operai? Egli preferirà abbandonare l'officina allo Stato, piuttosto che esercitarla in tali condizioni. Le quali stabilite dal Governo corrispondono, in somma, alle Stato che si fa gran de industriale del paese e si sostituisce a tutti i capi fabbrica.

E possibile venirne a un simile estremo?

Non lo crediamo.

E allora?

Ecco perchè sia bene, sì, studiare e discutere le questioni sociali; ma non bisogna troppo accarezzare i feriti e credere si possano risolvere in quattro e quattro otto, ossia: con le fameee otto ore di lavoro.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(N.) **Berlino**, 15, 11,10 ant. — Secondo la *Kodnische Zeitung* il soggiorno in Russia dell'Imperatore Guglielmo durerà una settimana ed è affondato che l'imperatore si recbi a Mosca.

(S.) **Parigi**, 14. — Il *Courrier du Soir* crede sapere che il presidente della Repubblica, Carnot, frutterà, prima del 21 corrente, il decreto che grazia il duca d'Orléans.

(S.) **Parigi**, 15. — La *Paix* crede prematura la voce che il duca d'Orléans sarà graziato per il 21 corrente.

(S.) **Madrid**, 15. — Il Senato nominò una Commissione favorevole alla proposta del senatore Marcoartù per l'arbitrato internazionale.

(S.) **Londra**, 15. — La Commissione delle Camere di Turranuova votò un indirizzo alla Regina Vittoria, nel quale respinge l'arbitrato proposto sulla questione delle pescherie, e protesta contro il *nuovo vivendi* franco-inglese.

(N.) **Vienna**, 15, 10.45 ant. — Si ha da Sofia che il principe Ferdinando e la principessa Clementina partiranno il 29 corrente da Filippopoli e stabiliranno la loro residenza a Sofia.

(N.) **Londra**, 15, 10.40 ant. — Un dispaccio dall'Avana annuncia che Chinchilla ha offerto le dimissioni, essendo le sue opinioni discordi da quello della fazione dominante.

(N.) **Londra**, 15, 2 pom. — Sir Robert Morier, ambasciatore inglese a Pietroburgo, ha chiesto di ritirarsi dal servizio diplomatico, in causa della sua mal ferma salute.

Gli succederebbe Sir Edmund Menson, ministro inglese ad Atene, che sarebbe sostituito a sua volta da Sir Frank Lascelles, ministro a Bucarest.

(S.) **Koenigsberg**, 15 — L'imperatore e l'imperatrice hanno assistito alla solenne commemorazione del quarto centenario dell'Università.

Quindici principi hanno lo iscritto il principe imperiale nell'elenco degli studenti.

(S.) **Tunisi**, 15 — Oggi fu inaugurata solennemente dal cardinale Lavigerie, la Cattedrale di Cartagine.

(S.) **Vienna**, 15 — Il Re Milano è partito stasera per Belgrado, dopo aver scambiato visite col conte Kalnoky.

(S.) **Buenos-Ayres**, 15. — La Camera adottò una risoluzione, che approva la vendita, ovvero la locazione delle ferrovie dell'Ovest.

PARLAMENTO ITALIANO

Camera dei Deputati.

Seduta del 15 maggio.

Presidenza Biancheri — Ore 2,20 pom.

Approvasi il processo verbale della seduta di ieri.

Si approva in terza lettura e senza discussione il progetto per la erezione di un monumento in Roma a Giuseppe Mazzini.

Si fa la chiama per la sua votazione a squittinio segreto.

CAVALLOTTI chiede se e quando potrà essere svolta la sua proposta di legge sopra le incompatibilità parlamentari.

CRISPI propone mercoledì prossimo. (Sta bene).

Compenso del servizio di funzionari coloniali.

RICOTTI domanda se fra le benefiche disposizioni di questa legge siano compresi i soli ufficiali, i soldati e gli operai, che prestano servizio in Africa.

Chiede inoltre se le stesse disposizioni siano estese agli altri funzionari che, senza avere residenza nei possedimenti italiani, sono all'estero in luoghi di clima analogo.

PLEBANO, la Commissione non avrebbe difficoltà ad includere il personale indicato dall'on. Ricotti nelle disposizioni di questa legge. Non potrebbe però rispondere favorevolmente alla seconda osservazione.

CRISPI, *constata che si sostituisca alla parola sufficiali l'altra: militari*; ritenendo poi che gli ufficiali, quando abbiano diritto a pensione, sieno compresi nella designazione: *impiegati*.

RICOTTI desidererebbe che si specificassero anche gli operai. Insiste poi per sapere se questa legge si applicherà agli impiegati nei consolati di Aden, Suakim o Creila.

CRISPI ripete che gli operai che hanno diritto a pensione e a compenso sono compresi.

PLEBANO, non dubita che la legge si debba applicare ai consolati indicati dall'on. Ricotti.

RICOTTI ritiene che si dovrebbero estendere i benefici della legge a tutti i consolati che si trovano sulle coste del Mar Rosso ed a quelli, che sono in condizioni anche peggiori.

DI SANTONOFRIO conviene con l'on. Ricotti che i luoghi dove domina la febbre giallo e che si trovano in condizioni peggiori di quelli che sono situati sulle spiaggie del Mar Rosso; e però raccomanda che se ne tenga conto discutendo la riforma alla legge consolare.

CAVALLETTO invita gli oratori ad accogliere i benefici di questa legge, i quali non escludono che altri se ne possano aggiungere con altre leggi.

(L'articolo 1° è approvato).

SOLA, all'articolo 2° non vorrebbe che ogni malattia contratta in Africa desse diritto a pensione.

PLEBANO, sull'articolo è detto chiaramente che si tratta delle malattie contratte in servizio.

MEL gindica la disposizione troppo indeterminata.

CRISPI osserva che il secondo capoverso dà ragione la soluzione di ogni dubbio ed un Corpo tecnico competente.

PRESIDENTE dà lettura dell'art. 8°.

SOLA giudica la disposizione dell'art. 9°, che estende ai funzionari della legge agli esploratori, sovverchiamente indeterminata.

PLEBANO crede che la formula non possa dar luogo ai reclami temuti.

SOLA desidera che le sue osservazioni non siano fraintese, imperocchè egli ritiene che molto si debba ancora attendere dall'opera degli esploratori in Africa.

DE ZERBI crede che soltanto il governo possa apprezzare i meriti scientifici degli esploratori, e però preferirebbe la disposizione proposta dal ministero.

SONNINO concorda coll'on. De Zerbi che non si possa lasciare alla Corte dei conti il giudicare delle benemerenze degli esploratori, ma gli pare che si raggiunga lo scopo sostituendo nel principio dell'articolo il verbo: *potrà* all'altro *dovrà*.

PLEBANO insiste nella proposta della Commissione.

CRISPI ritiene che si possano conciliare le diverse opinioni sostituendo alle parole: *dovrà essere*, l'espressione: *sarà*; e mantenendo il capoverso.

SONNINO accetta la proposta del ministro degli affari esteri.

DE ZERBI lamenta che l'on. relatore abbia attribuito le sue osservazioni a sentimenti sfavorevoli verso gli attuali ministri, mentre la sua proposta mira a concedere facoltà al Governo.

CAVALLETTO difende le disposizioni del disegno di legge, e accetta che si dica: *sarà*, invece di *dovrà essere*.

E' approvato l'articolo 3 modificato dal presidente del Consiglio: sono pure approvati gli articoli 4 e 5 del disegno di legge.

La terza lettura del disegno di legge avrà luogo martedì prossimo.

Le leggi del regno nell'Eritrea.

Si approvano senza discussione gli articoli 8 e 9 del disegno di legge.

COLOMBO, all'articolo 5, richiama l'attenzione della Camera sulla facoltà che la Commissione vorrebbe concedere al Governo di potere contrarre mutui o accendere debiti, il cui servizio di interessi o di rimborso sia a carico del bilancio coloniale, quando il rimborso totale non oltrepassi il termine di cinque esercizi dalla data dell'impegno preso.

Vorrebbe l'articolo soppresso o almeno ridotto fi termine di cinque anni.

BONNINO dimostra essere necessario regolare la facoltà del Governo in fatto di contrarre debiti. Dimostra anche sopra non sia accessire il termine di cinque anni.

SOLIMBERGO propone che sia soppresso l'articolo 5, perendegli che insorgi troppo l'azione del Governo.

ELIANA presenta la relazione sul disegno di legge per il trattamento di riserio del riso.

VILLA-SANTA presenta la relazione sul disegno di legge per la costituzione di una Commissione per le successioni collegiali.

CRISPI, accetta l'articolo della Commissione come un vincolo che stabilisce il limite maggiore delle facoltà del governo in fatto di mutui da contrarre pei bisogni della colonia.

PLEBANO domanda di sapere se questa colonia Eritrea deve essere considerata come un ente autonomo o come una provincia Italiana.

SONNINO, L'articolo è buono e che una limitazione della facoltà attualmente dallo leggi consentite al governo.

COLOMBO insiste a domandare di ritirare da cinque a due il numero degli esercizi che il governo può impegnare senza l'approvazione preventiva del Parlamento.

CRISPI osserva che qualunque comune dello Stato, nel limite del proprio bilancio, può contrarre un prestito; e che ogualo facoltà non può essere negata al governo della colonia.

COLOMBO non insiste nella sua proposta.

(Si approvano tutti gli articoli fino all'ottavo).

PRESIDENTE mette si voti il seguente ordine del giorno proposto dalla Commissione ed accettato dal governo:

La Camera invita il governo a presentare un disegno di legge che agevoli, segnatamente nelle colonie, il conferimento della nazionalità italiana agli stranieri che ne facciano richiesta.

(E' approvato).

A martedì prossimo è fissata la discussione in terza lettura del disegno di legge sull'Eritrea.

Bilancio dell'istruzione pubblica.

GABELLI. Al numero grandissimo di spostati che si lamenta in tutta Europa ma specialmente in Italia, torse che diminuirà la nostra legislazione.

Abbiamo Istituti scolastici ed in numero assolutamente sproporzionato ai nostri bisogni; tanto che noi abbiamo 113 licei, mentre la Francia con una popolazione maggiore ne ha soli 91.

Anche il numero degli Istituti pareggiati va continuamente aumentando.

In parte l'aumento delle scuole è conseguenza della facilità con cui si fabbricano i professori.

Per le così dette patenti per titoli, molte persone meritamente e immeritamente acquistano la possibilità d'insegnare.

Lamenta che siasi abolita una disposizione tassativa della legge Casati, la quale prescriveva l'esame di ammissione per entrare dalle scuole secondarie ai ginnasiali che le seguivano.

Anche la prova suprema, quella della licenza liceale, dal 1869 in poi si è vuouta rendendo sempre più facile. Così si è abolita la versione scritta dall'italiano in latino, si è reso facoltativo lo scegliere fra la prova scritta di greco e quella di matematica, o tutti scolgono quella di greco, perchè è più facile in essa sopperire per la facilità di riprotere l'esame per quattro anni consecutivi.

Nè basta; una circolare del 1888 ha permesso di entrare nell'Università senza licenza liceale. Questo per ora si accorda eccezionalmente come favore, ma potrà presto diventare la regola generale.

Queste possono sembrare piccolezze, ma dalle cause secondarie si giunge alle più gravi conseguenze dipende l'elevazione della cultura nazionale. I grandi uomini nascono dovunque e si producono con qualunque sistema di studi, però la somma della forza intellettuale di un'intiera generazione dipende dalla organizzazione della pubblica istruzione.

E per far prevalere l'interesse pubblico su quello dei privati occorre non aumentare più il numero degli istituti pubblici, ma migliorare il pareggiamento a regole uniformi e severe, esigere che tutti i professori, se secondari, uscissero dalle Università, che in questa non si fosse ammessi se non con la licenza liceale e che la tecnica all'Università venissero frequentate.

Insiste specialmente perchè se non altro si ristabilisca l'esame d'ammissione al ginnasio, la cui abolizione ha fatto decadere di molto la qualità degli allievi che frequentano le scuole classiche.

FRANCHETTI presenta la relazione sulla convenzione fra l'Italia e l'Etiopia.

CAVALLETTO si associa alle considerazioni dell'on. Gabelli.

Deplora che nelle scuole elementari l'insegnamento non sia anche morale.

Richiama l'attenzione del ministro e della Camera sugli studi di storia religiosa che molto coltivati in Germania ed in Francia, sono stati trascurati in Italia, dove appena vi sono due insegnamenti liberi di questa materia nelle Università di Roma e di Napoli.

Desidererebbe che si istituissero cattedre di storia religiosa, specialmente di storia del cristianesimo nelle nostre Università.

Sarebbe l'unico mezzo di controbilanciare la influenza del gesuitismo, che ora si è fatto molto agli studi storici, sviando la verità secondo i suoi particolari punti di vista.

ROSANO è in gran parte d'accordo con l'on. Gabelli nel riconoscere non buono l'ordinamento ora lasciato.

Nelle scuole secondarie si insegna troppo e si insegna male; converrebbe trasformarle in modo che, ridotta la materie d'insegnamento, i giovani sapessero bene quello che hanno studiato.

Richiama l'attenzione del ministro sulla educazione morale della gioventù, sopratutto nei seminari nazionali, nei quali è necessario migliorare le condizioni degli istitutori, sicchè possano essere più adatti al loro ufficio.

MARTINI F. non ha molta fiducia nella utilità di questa discussione sul bilancio della istruzione.

D'insegnamento pubblico la Camera o non ha mai voluto occuparsi ovvero se ne è occupata con criteri politici.

Occorre diminuire il numero delle scuole se si vogliono scuole buone; fare una legge come quella per la riduzione del numero delle Prefetture.

Quanto all'istruzione secondaria le scuole egli non crede che si possa chiedere troppo ai maestri o agli istitutori, quando non li sinstassero le famiglie e l'ambiente sociale.

Nelle scuole si insegna troppe e quindi non bene poichè si perde in intensità tutto quello che si vuol guadagnare in estensione.

Quando si farà la statistica della borghesia d'Italia in questo secolo, le si rimprovererà di non aver mai pensato a risolvere il problema dell'ordinamento delle scuole.

PRESIDENTE comunica una interpellanza dei deputati Musei, Secchi ed altri al ministro della guerra sulle condizioni attuali delle fortificazioni di Roma, sulla solidità delle opere murarie relative.

PRESIDENTE comunica il risultamento della votazione a scrutinio segreto sul disegno di legge Erezione in Roma di un monumento a Giuseppe Mazzini.

Voti favorevoli 192 — Contrari 43.

La seduta termina alle 6,40.

Notizie parlamentari.

L'on. Giovanelli fu nominato relatore sull' e domande autorizzazioni ai comuni di Cerani, Fedara ed altri per eccedere la sovrimposta.

L'on. Pascolini fu nominato presidente della Commissione sulla e Legge sull'esercizio dei casi del 1870.

L'on. Lantino fu nominato segretario e relatore

Crisi, credito e scambi

III.

Noi abbiamo una produzione media di 40 milioni di ettolitri di vino, di 40 milioni di quintali di granaglie, di 4 milioni di quintali di olio, di 4 milioni di quintali di bozzoli, di 2 milioni di quintali di canapa, di 2 milioni di quintali di lino, di 2 milioni di quintali di agrumi, di 2 milioni di quintali di frutta secche, di 2 milioni di quintali di legumi secchi, di 2 milioni di quintali di patate, di 2 milioni di quintali di barbabietole, di 2 milioni di quintali di castagne, di 2 milioni di quintali di uva da tavola, di 2 milioni di quintali di uva da vino, di 2 milioni di quintali di ortaggi, di 2 milioni di quintali di frutta fresche, di 2 milioni di quintali di foraggi, di 2 milioni di quintali di fieno, di 2 milioni di quintali di paglia, di 2 milioni di quintali di legna da ardere, di 2 milioni di quintali di carbone, di 2 milioni di quintali di sale, di 2 milioni di quintali di zolfo, di 2 milioni di quintali di ferro, di 2 milioni di quintali di rame, di 2 milioni di quintali di piombo, di 2 milioni di quintali di zinco, di 2 milioni di quintali di stagno, di 2 milioni di quintali di nichel, di 2 milioni di quintali di cobalto, di 2 milioni di quintali di manganese, di 2 milioni di quintali di cromo, di 2 milioni di quintali di tungsteno, di 2 milioni di quintali di molibdeno, di 2 milioni di quintali di vanadio, di 2 milioni di quintali di uranio, di 2 milioni di quintali di torio, di 2 milioni di quintali di cerio, di 2 milioni di quintali di lantanio, di 2 milioni di quintali di didimio, di 2 milioni di quintali di erbio, di 2 milioni di quintali di terbio, di 2 milioni di quintali di itterbio, di 2 milioni di quintali di scandio, di 2 milioni di quintali di gallio, di 2 milioni di quintali di germanio, di 2 milioni di quintali di indio, di 2 milioni di quintali di tallio, di 2 milioni di quintali di rubidio, di 2 milioni di quintali di cesio, di 2 milioni di quintali di litio, di 2 milioni di quintali di potassio, di 2 milioni di quintali di sodio, di 2 milioni di quintali di magnesio, di 2 milioni di quintali di calcio, di 2 milioni di quintali di stronzio, di 2 milioni di quintali di bario, di 2 milioni di quintali di alluminio, di 2 milioni di quintali di silicio, di 2 milioni di quintali di boro, di 2 milioni di quintali di fluoro, di 2 milioni di quintali di cloro, di 2 milioni di quintali di bromo, di 2 milioni di quintali di iodio, di 2 milioni di quintali di azoto, di 2 milioni di quintali di ossigeno, di 2 milioni di quintali di idrogeno, di 2 milioni di quintali di elio, di 2 milioni di quintali di argo, di 2 milioni di quintali di neon, di 2 milioni di quintali di kripton, di 2 milioni di quintali di xenon, di 2 milioni di quintali di radon, di 2 milioni di quintali di emanazione, di 2 milioni di quintali di radio, di 2 milioni di quintali di polonio, di 2 milioni di quintali di attinio, di 2 milioni di quintali di protoattinio, di 2 milioni di quintali di uranio X, di 2 milioni di quintali di ionio, di 2 milioni di quintali di radiotorio, di 2 milioni di quintali di torio X, di 2 milioni di quintali di actinio, di 2 milioni di quintali di radioattinio, di 2 milioni di quintali di actinio X, di 2 milioni di quintali di radioattinio X, di 2 milioni di quintali di actinio A, di 2 milioni di quintali di radioattinio A, di 2 milioni di quintali di actinio B, di 2 milioni di quintali di radioattinio B, di 2 milioni di quintali di actinio C, di 2 milioni di quintali di radioattinio C, di 2 milioni di quintali di actinio D, di 2 milioni di quintali di radioattinio D, di 2 milioni di quintali di actinio E, di 2 milioni di quintali di radioattinio E, di 2 milioni di quintali di actinio F, di 2 milioni di quintali di radioattinio F, di 2 milioni di quintali di actinio G, di 2 milioni di quintali di radioattinio G, di 2 milioni di quintali di actinio H, di 2 milioni di quintali di radioattinio H, di 2 milioni di quintali di actinio I, di 2 milioni di quintali di radioattinio I, di 2 milioni di quintali di actinio J, di 2 milioni di quintali di radioattinio J, di 2 milioni di quintali di actinio K, di 2 milioni di quintali di radioattinio K, di 2 milioni di quintali di actinio L, di 2 milioni di quintali di radioattinio L, di 2 milioni di quintali di actinio M, di 2 milioni di quintali di radioattinio M, di 2 milioni di quintali di actinio N, di 2 milioni di quintali di radioattinio N, di 2 milioni di quintali di actinio O, di 2 milioni di quintali di radioattinio O, di 2 milioni di quintali di actinio P, di 2 milioni di quintali di radioattinio P, di 2 milioni di quintali di actinio Q, di 2 milioni di quintali di radioattinio Q, di 2 milioni di quintali di actinio R, di 2 milioni di quintali di radioattinio R, di 2 milioni di quintali di actinio S, di 2 milioni di quintali di radioattinio S, di 2 milioni di quintali di actinio T, di 2 milioni di quintali di radioattinio T, di 2 milioni di quintali di actinio U, di 2 milioni di quintali di radioattinio U, di 2 milioni di quintali di actinio V, di 2 milioni di quintali di radioattinio V, di 2 milioni di quintali di actinio W, di 2 milioni di quintali di radioattinio W, di 2 milioni di quintali di actinio X, di 2 milioni di quintali di radioattinio X, di 2 milioni di quintali di actinio Y, di 2 milioni di quintali di radioattinio Y, di 2 milioni di quintali di actinio Z, di 2 milioni di quintali di radioattinio Z, di 2 milioni di quintali di actinio AA, di 2 milioni di quintali di radioattinio AA, di 2 milioni di quintali di actinio AB, di 2 milioni di quintali di radioattinio AB, di 2 milioni di quintali di actinio AC, di 2 milioni di quintali di radioattinio AC, di 2 milioni di quintali di actinio AD, di 2 milioni di quintali di radioattinio AD, di 2 milioni di quintali di actinio AE, di 2 milioni di quintali di radioattinio AE, di 2 milioni di quintali di actinio AF, di 2 milioni di quintali di radioattinio AF, di 2 milioni di quintali di actinio AG, di 2 milioni di quintali di radioattinio AG, di 2 milioni di quintali di actinio AH, di 2 milioni di quintali di radioattinio AH, di 2 milioni di quintali di actinio AI, di 2 milioni di quintali di radioattinio AI, di 2 milioni di quintali di actinio AJ, di 2 milioni di quintali di radioattinio AJ, di 2 milioni di quintali di actinio AK, di 2 milioni di quintali di radioattinio AK, di 2 milioni di quintali di actinio AL, di 2 milioni di quintali di radioattinio AL, di 2 milioni di quintali di actinio AM, di 2 milioni di quintali di radioattinio AM, di 2 milioni di quintali di actinio AN, di 2 milioni di quintali di radioattinio AN, di 2 milioni di quintali di actinio AO, di 2 milioni di quintali di radioattinio AO, di 2 milioni di quintali di actinio AP, di 2 milioni di quintali di radioattinio AP, di 2 milioni di quintali di actinio AQ, di 2 milioni di quintali di radioattinio AQ, di 2 milioni di quintali di actinio AR, di 2 milioni di quintali di radioattinio AR, di 2 milioni di quintali di actinio AS, di 2 milioni di quintali di radioattinio AS, di 2 milioni di quintali di actinio AT, di 2 milioni di quintali di radioattinio AT, di 2 milioni di quintali di actinio AU, di 2 milioni di quintali di radioattinio AU, di 2 milioni di quintali di actinio AV, di 2 milioni di quintali di radioattinio AV, di 2 milioni di quintali di actinio AW, di 2 milioni di quintali di radioattinio AW, di 2 milioni di quintali di actinio AX, di 2 milioni di quintali di radioattinio AX, di 2 milioni di quintali di actinio AY, di 2 milioni di quintali di radioattinio AY, di 2 milioni di quintali di actinio AZ, di 2 milioni di quintali di radioattinio AZ, di 2 milioni di quintali di actinio BA, di 2 milioni di quintali di radioattinio BA, di 2 milioni di quintali di actinio BB, di 2 milioni di quintali di radioattinio BB, di 2 milioni di quintali di actinio BC, di 2 milioni di quintali di radioattinio BC, di 2 milioni di quintali di actinio BD, di 2 milioni di quintali di radioattinio BD, di 2 milioni di quintali di actinio BE, di 2 milioni di quintali di radioattinio BE, di 2 milioni di quintali di actinio BF, di 2 milioni di quintali di radioattinio BF, di 2 milioni di quintali di actinio BG, di 2 milioni di quintali di radioattinio BG, di 2 milioni di quintali di actinio BH, di 2 milioni di quintali di radioattinio BH, di 2 milioni di quintali di actinio BI, di 2 milioni di quintali di radioattinio BI, di 2 milioni di quintali di actinio BJ, di 2 milioni di quintali di radioattinio BJ, di 2 milioni di quintali di actinio BK, di 2 milioni di quintali di radioattinio BK, di 2 milioni di quintali di actinio BL, di 2 milioni di quintali di radioattinio BL, di 2 milioni di quintali di actinio BM, di 2 milioni di quintali di radioattinio BM, di 2 milioni di quintali di actinio BN, di 2 milioni di quintali di radioattinio BN, di 2 milioni di quintali di actinio BO, di 2 milioni di quintali di radioattinio BO, di 2 milioni di quintali di actinio BP, di 2 milioni di quintali di radioattinio BP, di 2 milioni di quintali di actinio BQ, di 2 milioni di quintali di radioattinio BQ, di 2 milioni di quintali di actinio BR, di 2 milioni di quintali di radioattinio BR, di 2 milioni di quintali di actinio BS, di 2 milioni di quintali di radioattinio BS, di 2 milioni di quintali di actinio BT, di 2 milioni di quintali di radioattinio BT, di 2 milioni di quintali di actinio BU, di 2 milioni di quintali di radioattinio BU, di 2 milioni di quintali di actinio BV, di 2 milioni di quintali di radioattinio BV, di 2 milioni di quintali di actinio BW, di 2 milioni di quintali di radioattinio BW, di 2 milioni di quintali di actinio BX, di 2 milioni di quintali di radioattinio BX, di 2 milioni di quintali di actinio BY, di 2 milioni di quintali di radioattinio BY, di 2 milioni di quintali di actinio BZ, di 2 milioni di quintali di radioattinio BZ, di 2 milioni di quintali di actinio CA, di 2 milioni di quintali di radioattinio CA, di 2 milioni di quintali di actinio CB, di 2 milioni di quintali di radioattinio CB, di 2 milioni di quintali di actinio CC, di 2 milioni di quintali di radioattinio CC, di 2 milioni di quintali di actinio CD, di 2 milioni di quintali di radioattinio CD, di 2 milioni di quintali di actinio CE, di 2 milioni di quintali di radioattinio CE, di 2 milioni di quintali di actinio CF, di 2 milioni di quintali di radioattinio CF, di 2 milioni di quintali di actinio CG, di 2 milioni di quintali di radioattinio CG, di 2 milioni di quintali di actinio CH, di 2 milioni di quintali di radioattinio CH, di 2 milioni di quintali di actinio CI, di 2 milioni di quintali di radioattinio CI, di 2 milioni di quintali di actinio CJ, di 2 milioni di quintali di radioattinio CJ, di 2 milioni di quintali di actinio CK, di 2 milioni di quintali di radioattinio CK, di 2 milioni di quintali di actinio CL, di 2 milioni di quintali di radioattinio CL, di 2 milioni di quintali di actinio CM, di 2 milioni di quintali di radioattinio CM, di 2 milioni di quintali di actinio CN, di 2 milioni di quintali di radioattinio CN, di 2 milioni di quintali di actinio CO, di 2 milioni di quintali di radioattinio CO, di 2 milioni di quintali di actinio CP, di 2 milioni di quintali di radioattinio CP, di 2 milioni di quintali di actinio CQ, di 2 milioni di quintali di radioattinio CQ, di 2 milioni di quintali di actinio CR, di 2 milioni di quintali di radioattinio CR, di 2 milioni di quintali di actinio CS, di 2 milioni di quintali di radioattinio CS, di 2 milioni di quintali di actinio CT, di 2 milioni di quintali di radioattinio CT, di 2 milioni di quintali di actinio CU, di 2 milioni di quintali di radioattinio CU, di 2 milioni di quintali di actinio CV, di 2 milioni di quintali di radioattinio CV, di 2 milioni di quintali di actinio CW, di 2 milioni di quintali di radioattinio CW, di 2 milioni di quintali di actinio CX, di 2 milioni di quintali di radioattinio CX, di 2 milioni di quintali di actinio CY, di 2 milioni di quintali di radioattinio CY, di 2 milioni di quintali di actinio CZ, di 2 milioni di quintali di radioattinio CZ, di 2 milioni di quintali di actinio DA, di 2 milioni di quintali di radioattinio DA, di 2 milioni di quintali di actinio DB, di 2 milioni di quintali di radioattinio DB, di 2 milioni di quintali di actinio DC, di 2 milioni di quintali di radioattinio DC, di 2 milioni di quintali di actinio DD, di 2 milioni di quintali di radioattinio DD, di 2 milioni di quintali di actinio DE, di 2 milioni di quintali di radioattinio DE, di 2 milioni di quintali di actinio DF, di 2 milioni di quintali di radioattinio DF, di 2 milioni di quintali di actinio DG, di 2 milioni di quintali di radioattinio DG, di 2 milioni di quintali di actinio DH, di 2 milioni di quintali di radioattinio DH, di 2 milioni di quintali di actinio DI, di 2 milioni di quintali di radioattinio DI, di 2 milioni di quintali di actinio DJ, di 2 milioni di quintali di radioattinio DJ, di 2 milioni di quintali di actinio DK, di 2 milioni di quintali di radioattinio DK, di 2 milioni di quintali di actinio DL, di 2 milioni di quintali di radioattinio DL, di 2 milioni di quintali di actinio DM, di 2 milioni di quintali di radioattinio DM, di 2 milioni di quintali di actinio DN, di 2 milioni di quintali di radioattinio DN, di 2 milioni di quintali di actinio DO, di 2 milioni di quintali di radioattinio DO, di 2 milioni di quintali di actinio DP, di 2 milioni di quintali di radioattinio DP, di 2 milioni di quintali di actinio DQ, di 2 milioni di quintali di radioattinio DQ, di 2 milioni di quintali di actinio DR, di 2 milioni di quintali di radioattinio DR, di 2 milioni di quintali di actinio DS, di 2 milioni di quintali di radioattinio DS, di 2 milioni di quintali di actinio DT, di 2 milioni di quintali di radioattinio DT, di 2 milioni di quintali di actinio DU, di 2 milioni di quintali di radioattinio DU, di 2 milioni di quintali di actinio DV, di 2 milioni di quintali di radioattinio DV, di 2 milioni di quintali di actinio DW, di 2 milioni di quintali di radioattinio DW, di 2 milioni di quintali di actinio DX, di 2 milioni di quintali di radioattinio DX, di 2 milioni di quintali di actinio DY, di 2 milioni di quintali di radioattinio DY, di 2 milioni di quintali di actinio DZ, di 2 milioni di quintali di radioattinio DZ, di 2 milioni di quintali di actinio EA, di 2 milioni di quintali di radioattinio EA, di 2 milioni di quintali di actinio EB, di 2 milioni di quintali di radioattinio EB, di 2 milioni di quintali di actinio EC, di 2 milioni di quintali di radioattinio EC, di 2 milioni di quintali di actinio ED, di 2 milioni di quintali di radioattinio ED, di 2 milioni di quintali di actinio EE, di 2 milioni di quintali di radioattinio EE, di 2 milioni di quintali di actinio EF, di 2 milioni di quintali di radioattinio EF, di 2 milioni di quintali di actinio EG, di 2 milioni di quintali di radioattinio EG, di 2 milioni di quintali di actinio EH, di 2 milioni di quintali di radioattinio EH, di 2 milioni di quintali di actinio EI, di 2 milioni di quintali di radioattinio EI, di 2 milioni di quintali di actinio EJ, di 2 milioni di quintali di radioattinio EJ, di 2 milioni di quintali di actinio EK, di 2 milioni di quintali di radioattinio EK, di 2 milioni di quintali di actinio EL, di 2 milioni di quintali di radioattinio EL, di 2 milioni di quintali di actinio EM, di 2 milioni di quintali di radioattinio EM, di 2 milioni di quintali di actinio EN, di 2 milioni di quintali di radioattinio EN, di 2 milioni di quintali di actinio EO, di 2 milioni di quintali di radioattinio EO, di 2 milioni di quintali di actinio EP, di 2 milioni di quintali di radioattinio EP, di 2 milioni di quintali di actinio EQ, di 2 milioni di quintali di radioattinio EQ, di 2 milioni di

L'Esposizione di Roma

ACQUARELLO.

I Fiamminghi, per riprodurre i loro interni, ricchi di particolari, la campagna fortaglista, il cielo grigio e nebbioso, debbono, quasi necessariamente, limitarsi ai quadri di genere ad olio, che si vedono al ritocco, alle velature di tinte, al tormentoso ritornare del pennello, sulla cosa disegnata: e noi col nostro splendido paesaggio, ridente per facile tonalità del colore, vivezza della luce chiara e sotto l'azzurro terso del cielo, possiamo trattare con molto maggiore facilità e carattere, l'acquarello, che ha bisogno di tocchi, di disegno più sommario, di una maniera franca di dipingere, che dà, quasi direi, più l'impressione ed il significato del vero, piuttosto che, i particolari minuzzosi delle cose.

Hanno perciò un carattere puramente nazionale le tre sale la IV, V e VI, riservate a questa simpatica forma d'arte.

Par di respirare l'aria profumata di maggio sotto gli alberi delle macchie di Marino di Roesler Frantz; la facilità e l'evidenza, colla quale questo artista, forma sulla carta l'impressione, lo portano a trascurare un numero troppo i particolari, ad affrontare le grandi difficoltà dell'aria aperta, con troppa disinvoltura, con tutto ciò i suoi studi ridestano nell'animo, l'idea di qualcosa di vivo, di forte, di sentito, e che vi ferma e vi costringe a guardare, a ricordare rievocando.

Nella felice calma delle tinte, vi richiamano a Venezia, alla sirena splendida, le marine del Cipriani, dove tutto l'elegante malinconia della lagune, è significata semplicemente. La preoccupazione dell'effetto prospettivo, fa sì che l'artefice ingrandisca un po' le proporzioni del vero, ma questa esagerazione di tintarella, nuoce poco al risultato, starei quasi per dire, aggiunge una nota fine d'indefinito, bene armonizzante col soggetto.

Un ingegnoso allo, malinconico, è quello il Sartorio coi suoi studi: una spiaggia solitaria e la distesa infinita del mare, una splendida notte, un tramonto luminoso, nessuno intorno, la natura che parla all'anima, col silenzio e con la infinita varietà dei colori l...

Nell'armonia delle tonalità delicate dei verdi e azzurri, bella anche la veduta di Roma, è tutta la flora esuberante e strana, che popola ed adorna le nostre rovine, che trionfa in quella campagna deserta; in fondo una linea azzurrognola di monti, un cielo storiato di nuvole, nessuna casa, nè altre traccie di vita umana.

Quell'insieme di divino e d'umano, bellezza della madonne del Murillo, è nel ritratto della marchesa Taverna, del Lembach; a quel pastello manca la parola soltanto, così splendida luminosità è nello sguardo, tanta serenità materna nell'espressione; i bianchi, tenue pallori, sovvi, sorridenti, sembrano ispirazione e riflesso dei serafini raffaelleschi, non credo di esagerare il vero, ritenendo pitticeramente questa la migliore opera dell'Esposizione.

Opera pure notevole, d'un genere completamente diverso, è un ritratto ad acquarelle, di Giuseppe Ferrari, il ben noto autore delle *Pre Miorie*. Quantunque egli non abbia quella rara dovizia in tonalità fosca della sua tavolozza, la potenza del disegno, e l'efficacia dell'espressione voluta e sentita, impriniono alle opere sue un carattere di forte originalità, notevolissimo. Non posso per la ristrettezza dell'area solitario, ma come i nostri migliori artisti del rinascimento ama la scuola, e molti volonterosi giovani e fascinlo lo seguono, preoccupati soltanto da un alto ideale d'arte.

A poca distanza dal suo quadro, è un *interno* della signorina Leonia Richard, una cosa ricamata. Quando parleremo delle sale, potremo dire di due studi, di maggiore importanza, opere di due altre scolare di questo nostro artista.

Quasi dimenticato, sulla soglia di una porta, sta uno studio di testa infantile, dimenticato perchè della signora Rosina Mautovani Gatti; c'è come una lontana riminiscenza dell'ascetica idealità del Beato Angelico, e della forza pittorica del Correggio, lontana riminiscenza, dico, perchè solo il ricordar, vagamente, qualcuno di quei fortissimi, è già un grande onore per un artista.

Dea dei adenoidal ventre, par che mormori il Cappuccino, che va solitario leggendo il libro sacro, per il portico elegante del chiostro di San Paolo; il sole passa tra le colonnine svelte e viene a mettere un lieto fascio di luce sul vecchio frate, il carattere malinconicamente religioso del luogo, è fortemente compreso ed espresso da Ettore Ascenzi, autore del quadro.

Un'espressione lietamente civettuola ha, invece, una figurina di Mario Spinetti, ch'egli intitola: *Ritorno*. Una donnina vestita con una eleganza sapientemente modesta, siede in giardino panca in una di quelle egrazziatissime sale di aspetto, che danno un carattere così rozzo alla più grande parte delle nostre stazioni ferroviarie. Ella guarda, e negli occhi vivaci, che brillano sotto il velo nero, passa come un desiderio, un invito. Non so perchè, ritorna alla mente, in rapido ricordo, lo strano intreccio del *Come un sogno*, di Barrili. Tre giorni d'amore in un paese ignoto, e poi non incontrarsi più!

Ma pur troppo, *sunt lacrymae rerum*, i pochi istanti di dolcezza e d'oblio, si pagano poi con giorni ed ore di tristezza infinita, le dice, con lo sguardo, *la penitente*, dello Stefanori: una fanciulla dai grandi occhi profondi, che tristamente osserva perdersi, tra i colonnati della chiesa, una processione di frati salmodianti. La preoccupazione del soggetto, l'idea di armonizzare le linee ed il colore, con l'espressione dell'intimo sentorto, ha forse fatto abbandonare eccessivamente tutte le tonalità, e che, a primo visto, è tristo l'impressione che se ne riceve, nonostante i pregi notevoli del disegno e della composizione. *G. B.*

IGIENE POPOLARE.

X.

Allevamento dei buoi.

La prima cosa, alla quale debbono mirare gli allevatori si è di scegliere gli animali, che naturalmente mostransi più adatti allo scopo pel quale si vogliono destinare. Imperocchè ciascun individuo porta con sè una specie speciali caratteristiche nel suo organismo, per le quali si addimostra meglio disposto a lavorare, o a somministrare carne e a ingrassarsi, ovvero, essendo femmine, a somministrare molto latte. Debbono, dunque, gli allevatori conoscere bene questi caratteri, saperli distinguere dagli altri, acciò, nella scelta, non restino ingannati. Certo, per acquistare siffatta conoscenza, richiedesi intelligenza e perizia non comuni, richiedesi lunga pratica ed esperienza. Ma la difficoltà non deve farci avvilire; ci deve spingere piuttosto a più grande attività, poichè tutto dipende da questo in massima parte il buon esito di ogni azienda rurale.

Quali sono i caratteri organici di un bove adatto allo ingrassamento e quindi adatto al macello?

— Decrivo questi soli, perchè questi soli fanno al mio argomento della alimentazione.

Il bove, per essere destinato allo ingrassamento, colle cure delle quali dirò, somministrando carne in maggiore copia e di migliore qualità, deve avere la testa piccola e leggiera, l'occhio dolce e prominente, la fronte larga, le guancie sottili e piatte, la bocca ampia, i labbri grossi, il collo fino e corto e senza giogaia. Deve avere il garrese largo e convesso, le coscie molto arcuate, e tutto il petto largo e profondo.

Le ene sulle sono ampie e diritte, i lombi lunghi e larghi, larga ed ampia la schiena, ed orizzontale così da sembrare quasi come una tavola distesa dal collo sino alla estremità della groppa. La sua groppa è immensa; le coxe grosse e assai muscolose, che discendono verticalmente sino al garretto; le ginocchia piuttosto piccole; le gambe sottili e corte; i piedi piccoli e ben fatti, e disegnato come una botte. La sua coda è sottile e delicata, come sulle, delicata, morbida, elastica e flessin è la pelle, ricoperta da un pelo fitto, ma morbido e delicato così, da rendere molto visibili le vene sottocutanee.

Un bove cosiffatto guardatelo nel camminare, Egli si muove a stento; egli va d'un passo lento, stentato, difficile. Egli mostra evidentemente di essere un animale fatto pel riposo e non pel lavoro, il essere un animale pesante, una macchina vivente, insomma, costituita per la

fabbricazione del grasso e della carne. Se vedete che, a tutti questi caratteri, egli ha insieme una costituzione molle e linfatica; se vedete che il fascia da voi palpeggiare, senza opporre alcuna resistenza, anzi dando manifesti segni di sentirne piacere, scegliete senz'altro: egli ingrasserà rapidamente e molto.

Però vi avverto di non farvi imporre dagli animali troppo alti. Questi li scegliereste solo allora che pure avendo tutti i caratteri di cui abbiamo parlato, fossero di ottima qualità. Altrimenti non raggiungereste lo scopo di ingrassarli a perfezione. È vi avverto di più, di non scegliere animali troppo giovani, perchè, pure avendo gli elementi, vi mancherebbero per ingrassarli, serviranno primo a farli crescere e diventare adulti.

E così la vostra industria soffrirebbe notevolmente del loro esercizio. E nemmeno sceglierebbi vecchi; giacchè i loro denti, mezzo logorati, servono male alla ruminazione; e i loro vizeri indeboliti male digerissono o non digerissono affatto gli alimenti necessari a farli impinguare, e, sceglieteli pure di, sempre gli animali adulti, cioè quelli che hanno compiuto i sei e non varcati gli otto anni.

Alcuni allevatori credono di fare un ottimo affare, come essi dicono, scegliendo animali molto magri. E' un inganno Gli animali magri, e lo capiscono tutti, devono consumare parecchio degli alimenti per mantenersi in vita e acquistare quello che non hanno e pur dovrebbero avere, prima che omincino veramente a ingrassarsi.

Ora, io sfrecare gli alimenti ad altro scopo, che non sia quello di ingrassare, non è certo proficuo al buon andamento economico della industria. Quindi, coloro, i quali possono disporre di alimenti ottimi e in abbondanza, faranno assai meglio a scegliere animali in buono stato e bene in carne. Ne caveranno maggiore profitto. Perchè questi si ingrasseranno prima, assai prima degli altri e meglio degli altri, e, poichè, di parecchie, consumeranno assai meno. Soprattutto, poi, badino che gli animali scelti siano in buono stato di salute.

Se, per disgrazia, dopo la scelta, troveranno nella stalla qualche bove, che non ha appetito, che mangia poco, che digerisce male, so se disfaciano subito. Non insistano nel volerlo fare impinguare per forza, come suol dirsi; giacchè non vi riusciranno che a costa di tutte le loro cure e perderanno tempo e danaro.

Le conformazione, poi, delle femmine dei bovi, adatte a somministrare molto latte, non è diversa da quella dei maschi, adatti al macello. Negli uni e nelle altre devono osservarsi gli stessi caratteri organici. Solo che, nelle femmine, il petto non deve essere molto largo, nè la respirazione molto attiva; e le ghiandole mammarie, al contrario, devono aver raggiunto uno sviluppo considerevole.

Alcuni autori sostengono che le vacche, provvedute di polmoni voluminosi e perciò anche di petto ampio, lavorano latte relativamente più ricco di burro e di caseina; e, nel contempo, mangiano relativamente meno, o mangiano alimenti di non grande valore nutritivo.

Fatta, pertanto, la scelta degli animali adatti, dobbiamo pensare a farli allevare. Ma qui sorge qualche cura ma domanda. Dove li alleveremo? nelle stalle, ovvero nell'aperta campagna?

Gli autori dicono essere migliore consiglio lo allevarli nelle stalle. E ne adducono diverse ragioni, che io vi esporrò nel prossimo articolo.

Dott. *Murivo*.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Etiopia, notizie raccolte dal prof. Giuseppe Sapeto, ordinate e riassunte dal comando del Corpo di Stato Maggiore (1° riparto, 4° ufficio), un vol. in 8° di pag. 450, corredato di un grande schizzo dimostrativo del Tigrè in cromolitografia. Prezzo L. 4.

Il prof. Sapeto, che dal 1838 al 1880 fu fatto ripetuti viaggi in Abissinia, dimorandovi anche dieci mesi di seguito, dapprima a scopo di missioni, poscia a scopo scientifico, offre grandissimo sfoggio di notizie esatte e complete.

L'opera è divisa in quattro parti:

1° Costituzione politica, sociale, religiosa e militare dell'Etiopia.

2° Compendio della geografia e topografia del Tigrè.

3° Storia dell'Etiopia dal principio del secolo XIV alla morte di Teodoro II.

4° Appendice, che contiene i consueti e principali generi d'importazione e di esportazione.

Questa partizione del libro ed il nome dell'autore e dei collaboratori sono già tale raccomandazione da dispensarmi dallo spendere ulteriori parole per dimostrare l'alto valore della presente pubblicazione.

Il sig. Voghera ha curato l'edizione con la massima diligenza, senza perdere di vista la maggiore possibile economia. Le empiegato

Catilina, dramma dell'avv. Giorgio Bernardini (Roma, tip. Forzani) — Non giudichiamo di questo dramma come lavoro letterario, perchè troppo al principio, per la scrupolosa esattezza storica, con la quale è condotto, e per i caratteri, specialmente quelli del protagonista e di Semproniа, ed esposti i fatti; sia pel facile svolgimento scenico di questi e sia per la lingua schietta e purgata, cui è condotto, ondeggiando non toglie il semplice e piano andamento del dialogo. Con opportuni ed acconci tagli, l'A. ha reso il suo lavoro adeguato pure alle scene e giudichi competenti lo diciamo, quindi, ridotto, suscettivo di ottimo successo. Sarebbe, quindi, augurabile che qualche buona compagnia se ne impadronisse e ne facesse l'esperimento.

— **Archivio d'igiene e sanità pubblica** — redatta in Roma dal prof. Pietro Canalis e dal dott. E. Bonardi, con la collaborazione di molti valentissimi cultori delle discipline igieniche, fra i quali notiamo: il prof. Armanni, di Napoli, il prof. Pagliani, direttore della sanità pubblica, il Serpieri, il Celli, il Grassi, il Rotter, il De Matteis, il Maggiora, professori d'igiene nelle Università di Pavia, Pisa, Firenze, Catania, Torino; il professor Pluzzi, il dott. Musso, il dott. Monari, Pon. Panizza, Pon. Bonardi, Ing. Fichera, Parv. Bedoni, ecc. ecc. E' uscito il primo fascicolo, e contiene, oltre a una memoria originale d'ingegneria sanitaria, e ad altri scritti interessanti d'igiene e di politica sanitaria, un « Bollettino sanitario amministrativo » che si promette in ogni numero, nel quale sono raccolti con diligenza e con cura tutte le notizie riguardanti il movimento sanitario all'interno e all'estero, e tutti quegli atti amministrativi e giudiziari, relativi alla pubblicazione, che si compiono in Italia.

L'importanza scientifica della « Rivista » è così accresciuta e completata da queste notizie sanitarie amministrative che — in questo periodo di riordinamento sanitario della nazione — hanno un certo valore per tutti i medici, gl'ingegneri e i pubblici amministratori.

Dalle Provincie del Regno

Cronaca per telegrafo — Nostro servizio.

Faenza, 15, ore 7,35. — A nove chilometri da qui, in Pieve Cesati, tre individui mascherati s'introdussero nella villa del conte Pietro Lodovico Zauli Naldi, uccisero con la scure la moglie con una fucilata, si fecero consegnare dal conte 1450 lire che aveva nel portafogli.

Si sono operati alcuni arresti indiziari di sospetti autori della audace grassazione.

Parma, 15, ore 8,4. — Seicitesi, per iniziativa del circolo monarchico-progressista e dell'Unione Democratica, si sono riuniti a Colorno, ove le due associazioni costituzionali, ossia: la Monarchica e la Liberale, che avevano rispettivamente a presidenti i signori Alberto Scarvilale ha accettato di porsi a capo di una nuova associazione monarchica, in cui tutto il partito moderato parmense dovrebbe andar fuso.

Genova, 15, ore 8,22. — Presso la stazione di Quinto il treno ha travolto, sfracellandole il piede sinistro, una signora, che non volle uscire dal binario nell'ebbero all'avvicinarsi della locomotiva fischiante.

La signora è stata trasportata alla spedale di Si è riuscito a sapere ch'ella è certa Beatrice Cattanei di Collicopelli in Romagna abitante a Nervi e spinta al deplorato proposito di suicidarsi dal maltrattamento della madre.

Urbino, 15, ore 16,30. — Oggi il presidi, i professori e gli alunni del Convitto-liceo della vicina repubblica di San Marino si sono recati a visitare questa città.

Fu fatta loro festosa accoglienza da parte dei professori ed alunni del Convitto Raffaello, del Convitto Normale, del Liceo, del Ginnasio e delle Scuole tecniche, e dalla rappresentanza municipale e comunale e il concerto cittadino.

Dopo un banchetto, che riuscì agli ospiti immensamente gradito, essi visitano i monumenti artistici della città, per parecchi stasera.

La festa è riuscita molto simpatica e indimenticabile.

Como, 15, ore 8,50. — A Damaso, il 12 corrente, un tale Giacomo Alietti, detto Garanet, ha festeggiato il centesimo anniversario della propria nascita.

Per sottrarsi alla leva, egli prese moglie a 18 anni, per cui ha due figli ottuagenari.

Bergamo, 15, ore 9,10. — Per motivi d'ordine pubblico, il prefetto ha vietato il pellegrinaggio che volevasi tenere oggi alla Madonna del Bosco.

Torino, 15. — E' insussistente la voce corsa che Luigi Kossuth sia ammalato.

Egli godè sempre ottima salute e si recò ieri, a piedi all'Esposizione dei fiori.

Milano, 15, ore 16,50. — Oggi, al tocco, si è inaugurata l'Esposizione nazionale di orticoltura e floricoltura, occupante 25,000 metri quadrati dei giardini pubblici.

La cerimonia inaugurale è stata modesta, ma con intervento rappresentativo ed elette d'invitati.

E' lodatissima la disposizione della Mostra destinata a servire di gradevole ritrovo alla buona società sino a metà di giugno.

Sono ricchissime le collezioni di orchidee e di palme delle serre Ferrario, Cattaneo, Ingegnoli e Restelli, milanesi, Mercatelli, fiorentino; Levi, veneziano e Rossi di Schio.

Questa sera, nel recinto dell'Esposizione, si apre un caffè-concerto, erettivi per cura del Comitato delle feste di maggio, le quali sono state così intitolate benissimo col favore di un tempo splendido.

Napoli, 15, ore 17,5. — E' arrivato il ministro Lacava.

Si è recato a visitare il prefetto.

Verona, 15. — Per iniziativa dei reduci e col concorso del Comune e della cittadinanza, fu inaugurato a mezzogiorno in Piazza dell'Indipendenza, rimpetto al monumento di Garibaldi, il busto di Benedetto Cairoli.

Intervennero alla patriottica cerimonia una rappresentanza del Parlamento, la Giunta comunale, il prefetto, tutte le altre autorità, le associazioni dei reduci garibaldini, di Verona e Vicenza, molte rappresentanze della provincia con bandiere e fanfare, gli istituti, le scuole ed una immensa popolazione.

Lo scoprimento del busto, somigliantissimo, fu salutato da applausi frenetici, mentre la banda suonava l'inno di Garibaldi.

Parlarono, applauditissimi, il presidente del reduci di Verona, l'assessore Caldorara, l'on. Pullè ed il prefetto, tratteggiando la vita di Benedetto Cairoli come soldato, statista e cittadino ed invitando specialmente i giovani a calcarne le orme ed imitarne le virtù.

All'I p.m. il direttore dell'*Adige*, applauditissimo, commemorò Benedetto Cairoli.

Vercelli, 14 (p. c.) — In occasione della inaugurazione del monumento a Garibaldi che seguirà il 1° giugno p., l'Associazione liberale progressista invitò l'illustre Edmondo De Amicis, il quale accettò di fare una conferenza pubblica nel nostro teatro Comunale, che avrà luogo la sera del 31 corrente.

La fama del valoroso conferenziere e la scelta del tema: *Garibaldi patriota*, destano una grandissima aspettazione e l'Associazione liberale si trova imbarazzata per aderire a tutte le domande che le pervengono.

In municipio ed i cittadini tutti sanno distinzione di parole, che l'Associazione negli sforzi che fa, perchè la solennità riesca degna dell'oratore e della circostanza.

Ancona, 14 (ritardata) — (N.) Oltre un notevole concorso di forestieri abbiamo oggi qui la gradita visita dell'Istituto di Fermo.

E' un ritrovo geniale di giovinetti ammirevoli per floridità e per contegno, che accompagnati da tutti i loro precettori, sono venuti ad ammirare la squadra.

Sono stati ricevuti stamane dai giovani del nostro Istituto Buon Pastore, che con la loro musica ai sono recati ad incontrarli alla stazione, ed alle 11 precise col concesto e la bandiera alla testa e col corpo insegnante, si sono recati a bordo della nave, dove sono stati ricevuti con ogni cortesia.

La città è animatissima, e gli ufficiali e i soldati della squadra sono continuamente gli attestati della più cordiale simpatia.

Verona, 15 — Ebbe luogo un banchetto di ci circa 300 coperti, il quale fu cordialissimo. Vi si pronunziarono applauditi discorsi.

Sulla proposta dell'avv. Caperle vennero raccolte offerte per il monumento di Dante a Trento.

Trasmissione elettrica della forza motrice

Genova, 15, ore 23 — La Società dell'Acquedotto De Ferrari-Galliera inaugurò oggi il primo impianto della trasmissione della forza motrice per mezzo dell'elettricità.

Intervennero le autorità e tutte le notabilità della finanza, del commercio e della industria; in tutto 150 invitati.

Recatisi a Pontedecimo colla ferrovia, vi giunsero alle ore 9, ricevuti dalle autorità e dalla musica.

Saliti nelle vetture e attraversando il paese imbandierato e festante, si recarono ad Isoverde, dove sorge l'impianto.

Questo, unico finora in Europa, è perfettissimo e fa agire la *dinamo*, complessivamente della forza di 180 cavalli, le quali mettono in movimento il macchinario di cinque stabilimenti lungo la valle del Polcevera.

Sono inoltre già iniziati i lavori per l'impianto di altre *dinamo* della forza complessiva di 1300 cavalli.

Gli invitati visitarono poscia il grandioso jutificio Costa, il cui macchinario è messo in moto mercè una trasmissione telodinamica di 400 cavalli, derivata dall'acquedotto. Le lavorazione giornaliera è di 6500 chilogrammi di juta.

Tornati tutti a Pontedecimo, venne servito un *déjeuner* nel salone del municipio.

Brindarono: il sindaco Bigio, presidente della Società dell'Acquedotto, De Ferrari-Galliera, constatando essere questo un grande avvenimento per il progresso dell'industria nazionale; perchè l'Italia, sfilzzando le sue cadute di acqua, potrà emanciparsi dalla necessità del carbone.

Fece poi la storia dell'Acquedotto e della traversia passate per portarlo alla potenzialità attuale, la quale diverrà maggiore per l'avvenire.

Parlò quindi il prefetto, plaudendo alle industrie della Liguria e ringraziando la Società a nome del governo, per la sua coraggiosa intrapresa. Conchiuse, fra gli applausi, mandando un saluto alla gloriosa Dinastia di Savoia.

Brindarono inoltre i sindaci di Genova e di Sampierdarena, ed altri applauditissimi.

In complesso, la festa riuscì veramente splendida.

Teatri ed Arte

Drammatico. — Sara Bernhardt è caduta ammalata assai gravemente. I tre medici, che la curano, non si sono ancora pronunciati sul preciso carattere della sua malattia.

Le ultime notizie assumono, tuttavia, un minaccioso.

Stamane lieti di assumono che alla seconda

FESTE DI MAGGIO

LE REGATE.

Animatissime riuscirono ieri le regate per concorso di pubblico.

V'intervennero le LL. MM. il Re e la Regina, che furono ricevute dal presidente del Comitato, principe Colonna, signori Filomardi, Galli, cav. Bezzi, marchese Berardi e cav. Bonelli e dai signori cav. Villanova, cap. cav. Capuccio e avv. Alberti, rappresentanti del Rowing Club, oltre i presidenti di tutte le Società dei canottieri.

Alla Regina, che vestiva un abito *foulard* crema chiaro con nastri violetti e grande cappello di paglia bianco, furono fatti omaggi e fiori, fu offerto un magnifico *bouquet* di fiori freschi dalle patronesse contesse Visone e Cappelli, marchese Berardi, Guicciolì, Gravina, Donna Amalia Deprotis, signora Bevvi sca.

Nelle tribune riservata notammo elegantissime signore e signorine.

Ecco l'esito delle regate:

I Gara reale — Canoe a quattro vogatori di punta e timoniere — percorso 2900 m. con giro di boa.

Società iscritte: Soc. canott. « *Armida* » di Torino — imbarcazione *Savoia*, Maglia blu, berretto bianco

Soc. canott. « *Cerea* » di Torino — imbarcazione *Fert*. Maglia bianca e blue a striace, berretto bianco, stolla blue.

Reale Club Canott. « *Tevere* » — imbarcazione *Margherita*. Magl. e berr. a strisce bianco e blue.

Società iscritte: Soc. canott. « *Nino Bixio* » di Piscenna. Magl. e berr. bianco e blu.

Soc. canott. « *Armida* » di Pavia. Magl. azzurra con riga bianca, berr. bianco azzurro.

Giunge prima l'imbarcazione della Soc. *Del Ticino*, condotta dai canottieri De Vecchi Giangiacomo, Geppiticr, Barbieri, Gastoldi e Gerardi. Le Pelico Antonio. Riceve in premio un oggetto d'arte offerto dal Municipio di Roma.

Ai canottieri della Soc. *Nino Bixio* è dato in premio un oggetto d'arte offerto dal Comitato.

III Gara del Rowing Club italiano — Skiffs ad un vogatore.

Società iscritte: Soc. canott. *Arsnida*, Torino — imbarc. *Lete*; mag. blcu e berr. bianco.

Soc. canott. *Caprera*, Torino — imbarc. *Paolo*; mag. strisele bianco-rosse, berretto con stella rossa.

Soc. canott. *Cerea*, Torino — imbarc. *Iris*; mag. e berr. c. s.

Soc. canott. *Esperia*, Torino — imbarc. *Silvia*; mag. bianc. bordo blu, berr. strisce bianche e blu.

Reale Club canott. *Tevere* — imbarc. *Andreina*; mag. e berr. c. s.

Società canott. *Torino* — imbarc; *Renzo*; mag. blcu marinesse, stemma città Torino.

Si effettua la partenza. Vince il Torino. La regata è divisa in due batterie. Giungono prima *Iris* vogatore Allamello Arturo, e *Renzo* vogatore Qua glioni Romeo; seconda *Andreina* condotta da Muretti Alfredo e *Lete* da Casalengo Giovanni.

IV Gara del Tevere — Yole a quattro vogatori di punta e timoniere, percorso 1709 m.

Società inscritte: *Soc. canott. Livorassi Renzo Vinci*, mag. a strisele bianco-blcu, berretto blcu e fiocco bianco.

Reale Club canott. Tevere — imbarc. *Armida*; mag. e berr. c. s.

Dotto — imbarc. *Olimpia*; id.

Giunge prima *Armida* — premio oggetto d'arte del ministero della P. I. — condotta da Musino A. (timoniere) Piroli Gino, Bertinelli Alessandro, Nelli Fausto, Bonanni Mario.

Secondo *Isolina* — premio del ministero dell'interno.

Olimpia è ritirata.

⁂

V gara: Pontieri — Barconi da ponte a 10 rematori e timoniere. Vi prendono parte tre barconi condotti dai soldati del 4° regg. genio (pontieri).

Si effettua la partenza. Vince il primo. Giunge la bandiera offerta dai canottieri del Tevere il barcone portante bandiera bianca. Grandi applausi nel pubblico.

⁂

VI Gara delle patronesse — Canoe a due vogatori di punta e timoniere.

Società iscritte: Soc. canott. *Armida Torino* — imbarc. *Andrea*; mag. blcu e ber. bianco.

Soc. canott. *Armida, Torino* — imbarc. *Dejelma*; mag. e ber. c. s.

Soc. canott. *Cerea, Torino* — imbarc. *Mignan*; mag. e ber. c. s.

Soc. canott. *Esperia, Torino* — imbarc. *Tanaro*; mag. e ber. c. s.

Ritirato *Andrea*.

Partono quasi insieme *Danaro* condotto da Tavella Giuseppe, Vagnone Gaudenzio, Arpino Enrico, timoniere, che guadagna un oggetto d'arte offerto dal Municipio — e una bandiera, dono delle patronesse. Secondo *Mignon*.

⁂

VII Gara delle città italiane — Skiffs ad un vogatore (*Seniores*).

Società inscritte: Soc. canott. *Armida*, Torino — imbarc. *Lete*; mag. blcu e berr. bianco.

Soc. canott. *Cuprera*, Torino — imbarc. *Rotonda*; mag. e berr. c. s.

Soc. canott. *Esperia*, Torino — imbarc. *Silvia*; mag. e berr. c. s.

Club Canottieri Tevere — imbarc. *Andreina*; mag. e ber. c. s.

Società Canottieri Torino — imbarc. *Renzo*; mag. e ber. c. s.

Giunge prima *Rotonda*, vogatore Maggra Antonio; secondo *Lete*, vogatore Casalengo Giovanni. Al primo viene consegnata una bandiera, dono del Rowing Club Italiano, ed un oggetto d'arte offerto dal principe Colonna.

Il ritorno assimilatsimo.

⁂

Un incidente:

Presso il Ponte di S. Paolo, mentre aveva luogo la festa corsa, il pittore Porreca Salvatore, romano, essendosi troppo avanzato su un muro, cadde accidentalmente nel Tevere.

Fu subito estratto dai fratelli D'Amborgi Nicola e Raffaele, abitanti in prossimità, prodigandogli le prime cure.

Il Porreca fu trasportato in una vicina osteria dove gli vennero prodigate le prime cure.

Ricevimento in Campidoglio.

Questa sera alle 9 avrà luogo l'annunziato ricevimento in Campidoglio in onore dei tiratori e dei congressisti intervenuti al Congresso Drammatico Nazionale ed a quello dei vigili italiani.

Tiro a Segno Nazionale

Al tiro, incompiuto stamattina alle ore 6 1/2 e proseguito sino a mezzogiorno, con grande concorso di tiratori, assistettero gli allievi del Collegio militare e gli alunni delle scuole di ginnastica municipali.

⁂

Il gen. di S. Marzano, comandante il IX Corpo d'Armata, accompagnato dal suo capo di S. M., colonn. conte Pisani di S. Martino, e giudici del gen. Pelioux, visitò il campo in ogni sua parte.

⁂

Alle ore 10, con l'intervento del Prefetto, del comandante la Legione dei carabinieri e del Questore, si è riunita la sezione Governativa per stabilire le modalità per la Gara reale e per la solenne distribuzione dei premi.

⁂

Il Comitato centrale avverte che gli ufficiali in permissione, in attività di servizio che in congedo, avranno libero accesso nel recinto riservato, durante la Gara reale, senza che occorra il biglietto d'ingresso.

⁂

Il Comitato ordinatore della Mostra d'arte e d'industria della città di Roma, nell'intendimento di mostrare la sua simpatia ai tiratori che vennero dall'estero, ha deliberato d'invitarli a visitare la Mostra stessa per il giorno di sabato, 17, dalle ore 3 alle 6 pom.

Al ricevimento dei tiratori esteri sono pure invitati i rappresentanti del Municipio e altre Autorità..

⁂

L'Associazione della Stampa darà, sabato sera, alle ore 10 pom., un ricevimento nelle sue sale in onore della rappresentanza francese alla Gara del tiro a segno e dei tiratori stranieri.

Per i signori soci e per le loro famiglie valga di invito questa comunicazione, la ristrettezza del tempo non consentendo di fare inviti personali.

⁂

E' stato messo in libertà l'impiegato Rizzi, accusato dal tiratore Jorio di avere organizzato la frode dei timbri falsi, essendo dimostrata la sua completa innocenza, si deve a lui se fu scoperta l'i frode.

Il presidente della Società del tiro a segno di Caserta ha telegrafato che la Società, riunitasi d'urgenza, ha espulso dal suo seno il tiratore Jorio.

⁂

I signori membri del Comitato centrale, purchè muniti del rispettivo distintivo, avranno libero accesso sia alla Sala Reale ed alla Galleria di tiro durante la gara reale, sia al padiglione distinto la distribuzione dei premi, senza che occorra biglietto d'ingresso.

Coloro però che desiderano entrare nel campo di tiro in carrozza e far stazionare questa nel campo stesso, dovranno munirsi di speciale permesso rilasciato dalla R. prefettura facendone richiesta alla sezione Ricevimenti ed ordini.

⁂

Domani sera, nella sala dell'albergo di Roma il barone Lazzaroni, presidente della Società del tiro a segno di Roma, offrirà un banchetto ai rappresentanti delle Società del tiro a segno nazionale dei tiratori esteri.

⁂

Alle 2 pom., con treno speciale, giungeva 300 tiratori di Bustarsizio, recando una magnifica bandiera e numerosa musica. 150 di essi vestono un elegante uniforme e sono armati di tutto punto. Alle 4 pom. si recarono alla Farnesina, dove furono ricevuti dal colonnello Biancardi, dal conte Bermonei, dal colonnello Bartolesi e dal prof. Stanselli.

⁂

Le rappresentanze della Società di tiro di Girgenti e Licata furono ricevute ieri dal Presidente del Consiglio.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

La birra e le estremità frumidili.

Un giornale tedesco riferisce che le mani ed i piedi delle donne e delle fanciulle americane diventano sempre più grandi di anno in anno, perdendo così a poco a poco la loro fama di eleganza.

Si assicura questo strano fatto all'aumentato consumo di birra negli Stati Uniti d'America e al costume che nei paesi dove si beve molta birra le donne hanno piedi e mani più grandi delle donne dei paesi, dove non si bere quasi mai che vino o acqua.

I giornali in America.

Da una statistica pel 1890 risulta che il numero totale dei giornali negli Stati Uniti e nel Canadà è di 17,799, di cui 2,000 circa sono canadesi.

L'aumento in confronto dell'anno passato, è di 629 negli Stati Uniti e di 24 nel Canadà.

Per il Pubblico

CALENDARIO

VENERDI', 16 Maggio 1890 — S. Giov. Nep.

Leva il sole alle ore 4.11 m. — tramonta alle 7.16 s.
Leva la luna alle ore 3.38 m. — tramonta alle 3.4 s.

Bollettino Meteorico

15 Maggio 1890.

Entrepo pressione leggermente bassa intorno Bettieri plutonio. Altrove stazionaria. Bandita 760 : Parigi 765.

Italia 24 ore: barometro notevolmente salito, piogge nelle temporali molte stazioni rannuvolati, Venti non la freschi intorno ponente.

Stamane cielo alquanto nuvoloso sereno. Venti quarto quadrante, freschi Sud, deboli altrove, mare mosso Sicilia Adriatico.

Probabilità: ancora venti deboli freschi quarto quadrante cielo generalmente sereno; temperatura in aumento.

GUIDA DEL FORESTIERE.

Venerdì. — Gallerie: Barberini da mezzogiorno alle 4 - Galleria Borghese dalle 11 alle 2 - Galleria di S. Luca dalle 9 alle 3 — Musei del Campidoglio (ingresso centro sul piazzale) Museo artistico industriale dalle 10 alle 2 — Museo del Collegio Romano (ingresso L. 1). — Museo del Vaticano dalle 9 alle 3 — Loteranense dalle 9 all'1 — Kircheriano dalle 9 alle 3 pom. — Villa Borghese (palazzo Borghese) dalle 9 alle 3 pom.

Palazzo reale visibile giovedì e domenica.

Catacombe di S. Agnese, fuori di porta Pia nella via Nomentana, confin di S. Callisto e di S. Sebastiano fuori la porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 5, eccettuate le ore pesse di mezzo per il pranzo.

Villa Doria Pamphili dalle 7 p. al tramonto (per visitare il giardini e i colombari occorre permesso che rilascia il principe Doria nel palazzo Tabularium e Torre Capitolina (Campidoglio) dalle 10 alle 3, ing. L. 0.50

Foro Romano, Cesari — Terme di Tito — Tempio di Castore, dalle 8 al tramonto L. 1.

Castel S. Angelo dalle 9 alle 11 e dall' 1 alle 3 p. I permessi al Comitato della divisione alla Pilotta.

BIBLIOTECHE — *Alessandrina* (Università) dalle 9 alle 3 — dalle 7 alle 9 — *Angelica* (S. Agostino) dalle 9 alle 3 pom. — *Casanatense* (Minerva) dalle 9 alle 3 — *Chigiana* (Palazzo Chigi, piazza pertugea, dalle 10 alle 12. — *Corsini* (Accademia dei Lincei) dalle 9 alle 3 — *Romana* (Sant'Ignazio) dalle 9. Lunedì dalle 9 alle 3 — *Vaticana* dalle 9 alle 3.

Vittorio Emanuele dalle 9 alle 3 e dalle 7 alle 9.

Monoverbo

O

gFg

spiegazione dell'Incastro di ieri:
P-IRENE-I

L'Associazione della Stampa comunica la triste notizia della morte dell'avvocato

AURELIO SALMONA

avvenuta nelle prime ore del mattino di ieri.

La presidenza sarà rappresentata ai funerali del decano collega e invita i soci ad unirsi ai cessa nel rendere l'estremo tributo di affetto alla memoria del compianto Salmona, che apparteneva all'associazione fin dalla sua fondazione.

Il convoglio funebre muoverà dall'ultima dimora del defunto, via Belsiana 71, alle 5 pom. d'oggi.

L'avvocato Aurelio Salmona, nato a Trieste, da molti anni viveva in nezzo a noi, e per la sua intelligenza, la sua rettitudine e la squisita delicatezza dell'animo vi aveva conquistato una posizione molto onorevole, che l'avvenire avrebbe reso anche migliore, se morte immatura non lo avesse rapito alle sue doti ed ai suoi affetti, all'affetto della famiglia e degli amici, che lungamente ne ricorderanno le virtù domestiche e civili.

Aurelio Salmona copriva l'ufficio di revisore presso il Senato del Regno e godeva anche ora a capo dell'ufficio del contenzioso della Navigazione generale.

Aurelio Salmona fu buon marito e buon padre, ottimo cittadino ed impareggiabile amico.

Alla sua famiglia desolata, le vivissime nostre condoglianze.

La Direzione.

Le Associazioni, alle quali il compianto avv. Salmona appartenevà, compresa quella degli Avvocati e Procuratori, e i numerosi amici sono invitati all'accompagnamento funebre, che sarà partecipante civile.

La famiglia **Beute** ringrazia tutti quelli che presero parte all'accompagnamento della defunta **Maddalena Beute**, nata Jacquin.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo 19.0, minimo 12.0.

Congresso dei vigili. — Il congresso dei vigili sotto la presidenza del cav. Papini, continuò ieri la discussione delle materie all'ordine del giorno, svolgendo il tema: « Se e come muovere costruzioni e nuovi ritrovati della scienza per illuminazione risalimento ecc. e mezzi e studi per preservare in caso d'incendio gli edifizi. »

Dopo lunga e animata discussione il congresso approvò il seguente ordine del giorno:

« Il congresso fa voti al signor ministro dell'interno, perchè fra i provvedimenti a tutela della pubblica calamità nei teatri si apprezzitto in modo assoluto che il tetto del palcoscenico sia munito di sfiatatori automatici e che il palcoscenico sia completamente separato dalla sala del teatro e la bocca d'opera provveduta di telone incombustibile. »

L'Assemblea nominò poscia una Commissione tecnica per lo studio di quanto venne pratico per gli attrezzi isolatori che risultò composta dal comandante Narducci e ufficiali dei vigili di Roma, dottor Baumann e dottor Valle.

Ieri ore alle 8, i congressisti si adunarono in via della Cernaia al quartiere dei vigili ove ebbe luogo la presentazione degli ufficiali del Corpo dei pompieri di Roma.

Al convenuti fu offerto un piccolo acciderre.

L'assessore De Angelis, rappresentante il sindaco, salutò i congressisti e bevve alla salute delle città italiane e del loro rappresentanti.

Il geniale convegno fu rallegrato dal concerto dei vigili.

Musei capitolini. — Pei preparativi da farsi in occasione del ricevimento di questa sera, oggi i musei capitolini rimarranno chiusi.

Per l'Esposizione di Palermo. — Ieri mattina sugli uffici del Comitato per l'Esposizione di Palermo, si riunì, per la prima volta, la Commissione per la Mostra Eritrea. Intervennero i signori on. conte Sola, maggiore Grandi, prof. Della Vedova, ispettore, Siemoni, comm. De Cesare e il segretario Di Fede.

Fu eletto presidente l'on. Sola.

Venne stabilito le basi del programma di detta Mostra. La quale sarà divisa in diverse sezioni. Ogni membro della Commissione assume l'incarico di ricevere nella provincia seduta sulle sezioni di propria competenza.

Fu deliberato di limitare la Mostra alla Colonia Eritrea. La detta Mostra sarà formata da un villaggio con chiesa ed abitanti; da una casermetta, che servirà anche da deposito per i prodotti, armi e collezioni di ogni genere; da una sezione militare che comprenderà tutto ciò che si riferisce alle nostre truppe in Africa, e finalmente da un serraglio.

La Commissione, dopo aver preso altri accordi, decise di riunirsi appena saranno giunti dal Comitato esecutivo di Palermo alcuni schiarimenti, che sono stati richiesti.

Genetliaco reale — Domani, ricorrendo il genetliaco del Re di Spagna, alle 11 ant., nella Chiesa nazionale spagnuola di S. Maria in Monserrato, sarà cantato un solenne *Te Deum*. Vi interverranno le due Ambasciate.

Un deverso rettifica — Narrando, nel numero di ieri della visita di S. M. il Re alla Mostra di Roma, fu detto che il Sovrano osservò particolarmente l'esposizione di bacologia, *diretta dal signore Scarpellini e Canziani*. Veramente ciò non è esatto. L'esposizione di bacologia fu fatta a cura dell'osservatorio bacologico di Roma, diretto dalla signora signora Virginia Scarpellini Sterbini e, fu in altri, sono esposti i bozzoli ed altri prodotti dei signori Scarpellini, Canziani ecc.

Tanto per la verità.

Per le Elezioni Amministrative. — Il presidente del Comitato liberale, che doveva aver luogo questa sera, venerdì, per la nomina di un vice-presidente e di trenta consiglieri, è stata rimandata a martedì 20 corr.

Il Re e la Cooperativa enfaalal. — Mercoledì, S. M. il Re, visitando la Mostra Industriale di Roma, si intratterrà ad osservare ed elogiare i lodati ed elegantì lavori di cafaltare espo sti dalla Cooperativa enfaalal.

La parola di S. M. il Re incoraggerà a sviluppare ampiamente questa provvida istituzione, che da lavoro e pane all'operaio disoccupato e lo educa alla cooperazione, mentre gli addita il pubblico benevolo una coltivatore solide, eleganti ed a prezzo conveniente.

Le coltivatore economiche si vendono nei seguenti negozi: Via in Lucina 22 e 23 — Via Corso 500 — Via Frefetti 23 — Via S. Eufemia 10 — Via in Marmo 3.

Tasse vetture e domestici. — Il ruolo generale dei contribuenti della tassa sui domestici e sulle vetture private per l'anno 1890, nonchè i ruoli suppletivi, sono ostensibili presso l'Ufficio tasse in Campidoglio fino al 30 corr. a chiunque ne abbia interesse.

Gli inscritti sono da questo giorno legalmente costituiti debitori della somma ad ognuno di essi rispettivamente, ed a loro obbligo di pagarla all'Esattoria comunale, posta al vicolo del Moretto, in due rate uguali alle scadenze del 10 giugno e 10 dicembre 1890.

Tutte le risultanze del ruolo, i contribuenti possono reclamare nel termine di 30 giorni da oggi al Consiglio comunale, od alla Giunta se trattasi di errori materiali.

Per l'esercizio delle caldaie a vapore. — La legge di P. S. e il regolamento per l'esercizio e la sorveglianza delle caldaie a vapore, prescrivono che una caldaia di macchina a vapore non può essere posta e mantenuta in azione senza la continua assistenza di persona, che presenti i necessari requisiti e comprovanti la propria capacità alle funzioni di conduttore di caldaie a vapore.

Tale certificato può essere rilasciato : a dalle scuole industriali o d'arti e mestieri o da quello di macchinisti e fuochini della R. marina e delle strade ferrate, nonchè dalle associazioni fra proprietari di caldaie a vapore, e in seguito ad esami che si daranno nelle epoche e nei luoghi che saranno stabiliti volta per volta dal ministero di agricoltura, industria e commercio.

Ritenendosi che non tutti coloro che presentemente assistono le caldaie siano provveduti del certificato di capacità, il ministero ha autorizzato la locale prefettura a tenere una sessione straordinaria di esami e in adempimento delle istruzioni ricevute, il Sindaco invita coloro che sono sforniti del certificato a inoltrare domanda in carta da bollo corredata del certificato del cancellario giudiziario, per essere ammessi all'esame pratico che avrà luogo presso la Commissione innanzi detta, in apposita Commissione nei giorni che saranno indicati.

Appalti. — La direzione generale delle costruzioni delle Ferrovie mediterranee, col giorno 13 corr., ha deliberato l'appalto dei tronchi X-X1° della linea Rome-Segni, al sig. ing. Sisto Zelli, già deliberatario della linea IX° sullo stesso fiume. I nostri rallegramenti al giovane e valente ingegnere.

Conferenze festive. — Interessantissime riuscì la conferenza tenuta ieri mattina dal professore Abelardo Romegialli sulle industrie che potrebbero prosperare in Roma.

Il conferenziere, accennando ai principii le fonti della ricchezza nazionale, ha rilevato che se il governo ha fatto e fa grandi sforzi per migliorare la nostra agricoltura, ne fa altrettanti per incoraggiare l'industria.

Quello però che non può e non deve fare il governo lo possono e lo debbono i privati.

Venendo pertanto a trattare più specialmente dell'argomento proposto, dirisse le industrie in due gruppi principalissimi: in quelle cioè per lo quali il combustibile funziona soltanto da forza motrice e quelle nelle quali esso concorre a somministrare il calore, il riscaldamento; come per fondere metalli, pei fabbricare stoviglie.

Riconosciuto come poi potremo facilmente supplire al combustibile considerato come forza motrice, per mezzo delle cadute di acqua, numerose in Italia ed a pochi chilometri anche da Roma, ha assunto dovere consigliare più specialmente le industrie per le quali occorre solo la forza motrice, e fra queste ha annoverato le seguenti come le più adatte:

Concia delle pelli, industria che migliorata potrà sostenere la concorrenza dell'America del Sud per la materia prima e degli Stati Uniti per la preparazione.

Colla, industria che richiede soltanto di conservare ed ulumare le ossa che si gettano ora come inutili. La fabbricazione dell'alcool che sarebbe anche più facile, se la produzione del grano e in generale dei cereali, aumentasse. Questa industria potrà grandemente unite all'agricoltura, perchè i residui delle materie adoperate servono a meraviglia all'ingrassamento del bestiame.

La pasta di legno per la carta che è importata quasi tutta dall'estero e che potrebbe ottenersi assai bene dal pioppo e dalla betulla, come si usa fare in Germania ed in Svezia, e per la quale basta la forza idraulica.

Ed oltre a queste, molte altre piccole industrie, come quelle dei turaccioli, della stampa dei cotoni, della coltivazione della robbia, che è una delle cinque e gli italiani conoscono e adoperano per la fabbricazione di filati tin da epoca remotissima.

E così pure per lastre vetro, per i vetri ordinari, per le stoviglie, per le fonderie, i colori ed altre mille industrie ricchieste dalle arti dee ative, per le quali tutte siamo sinora tributari ed in molti paesi rivenduti dei prodotti primieri; ma una delle cause principali della nostra inferiorità industriale, egli ha detto, è la mancanza dello spirito d'iniziativa che non è certo difetto proprio che non vi abbia capitalista in Italia che al pari dei francese e del tedesco, inquinando una nuova industria, stabilisca una somma nel suo passivo al solo scopo di acquistarsi un benefizio morale. L'Industriale italiano può dirsi che voglia guadagnare prima di cominciare e questo è un errore gravissimo che arreca danni incalcolabili alla nostra attività industriale e commerciale.

Anne d'illustrare il dotto e forbito discorso, l'egregio conferenziere fece circolare dei campioni di *pasta di legno* e di *fibre* e delle sete tinte stupendamente con colori di anilina.

Il conferenziere fu vivamente applaudito.

Società per il bene economico di Roma. — La Società per la Mostra, rimitasi la sera del 15, ha proceduto alla elezione della propria presidenza.

A presidente fu nominato il barone Giordano-Apostoli giurista, deputato al Parlamento e vicepresidenti rimasero eletti il cav. Longhi Vincenzo e l'on. Tavarna conte Rinaldo, ed a segretari gli avvocati Mazzei Ettore e Giuseppe Saverio.

Questa sera riunione della Sezione industriale e commerciale.

Accademia di scherma. — Questa sera, nella sala della Società ginnastica, in piazza S. Silvestro N. 81, avrà luogo l'annunziata accademia di scherma a scopo di beneficenza. Vi prenderanno parte i signori Corea, Palazzi, Levi, Boruzo, Gagiati, Scarcelletti, Costa, Arabia, Barba, Petricione, G. Novelli, E. Novelli.

Quei dilettanti, che volessero prendervi parte, potranno iscriversi alla sala suddetta.

Agli artiglieri. — Questa sera, alle 8, nel piano terreno in piazza S. Silvestro 81, si terrà una pubblica conferenza « sulla natura, scopo e vantaggi della Società di previdenza per le pensioni fra gli ufficiali in congedo ».

Sono invitati ad intervenirvi gli ufficiali dell'esercito e dell'armata.

Partita alla guaglie. — Per norma dei cacciatori cediamo noto che, durante la stagione della caccia alle quaglie, è stato organizzato, dalla Società italiana Tramvais-omnibus e Trasporti, un servizio di omnibus speciali dalla stazione ferroviaria Palo a Ladispoli, in coincidenza dei treni tanto per l'andata che pel ritorno.

Un'accademia letteraria-musicale avrà luogo nella Sala Palestrina, domenica 25 corrente, in onore di Beatrice Portinari, quale saggio annuale dell'Istituto privato della signora Cecilia Petretti-Seili in Via Cavour 320 ostensibile.

L'egregia posteressa Bertini-Attili vi terrà apposita conferenza e il programma musicale sarà composto di varii lavori scritti per la circostanza dal maestro Tonzini. L'ingresso è gratuito. Più tardi si effettuerà una lotteria ad esclusivo beneficio dell'Istituto.

Arresto notevole — Si è costituito, ieri mattina, ai carabinieri di porta S. Lorenzo, quel tal Ponzo Francesco che, ieri l'altro, in via Tiburtina, feriva mortalmente in sua moglie tra gli Alimenti Augusto.

Tentato suicidio — Per disgiacere di famiglia, certa Rinaldi Raffaella, di anni 30, da Macerata, nella sua abitazione in piazza Navona 59, tentava di suicidarsi, ingoiando una soluzione di forsfiro.

Fu soccorsa in tempo.

Una truffatrice — Nei giorni scorsi, la polizia, ora stata avvertita che certa Rolland Maria Angela, sedicente inglese, andava commettendo delle truffe a danno di alcuni negozianti della nostra città.

La polizia, postasi sulle sue traccie, riuscì ad arrestarla ieri in via Condotti.

Dalle indagini fatte è risultato però che la Rolland altra non era che certa O'Dalia Dis Dobar, testa truffatrice americana, ricercata da quasi tutte le polizie di Europa.

Ha subito parecchie condanne a Nuova York e a Buenos-Ayres e per molti altri reati aveva commesso in Roma tante truffe per 700 lire.

Roma - Feste di maggio. — Questa magnifica pubblicazione ha incontrato pienamente il favore del pubblico intelligente.

Contiene 70 illustrazioni delle feste romane, i ritratti dei Sovrani, dei promotori delle feste e degli organizzatori della gara, ecc. ecc, riusciti splendidamente. Vedute delle corse, canottieri, tiro a segno, ecc.

E un bel ricordo, che costa solamente L. 1 in tutta Italia.

Thos, Cook e figlio, Banchieri a Cambiavalute, 1-3 4, Piazza di Spagna - Roma.

Vendite notevoli. — Le vendite, delle quali abbiamo parlato nei giorni passati e che comprendono la mobilia e le tappezzerie d'un illustre gentiluomo romano, proseguono questa mane 18, e domani 17, alle ore 10 ant. in via Nazionale, angolo via Torino, palazzo Morosi. Si tratta di un appartamento molto ben mobiliato; vi è pure un pianoforte Bollsnost ed una cassa forte. Vi sono camere da letto ben montate, un magnifico salone, quadri antichi e moderni, ecc.

Rammentiamo inoltre che la libreria va in vendita anche oggi, alle 4 pom. per comodo dei signori interessati. Gli elenchi presso gli stessi signg. Castelli e Muccioli Giulio, nella Galleria Regina Margherita.

Ricca vendita, domani, sabato, 17, nell'antico stabilimento Lucchini, piazza Crocifori 11, mobilio, argenti, brillanti, diamanti, perle, orci cesvalleresche ed altre, come da elenco a stampa.

Cantina del conte Curti. — Vini preziosi di Velletri, acciutoli e pantosi, via dalle Statuto, 45.

Cose della provincia romana

Genzano, 12. — Per la nomina a Sindaco dell'egregio signor Narcisi Giovanni, questo ridente paesello era ieri in festa.

Sino dalle prime ore del mattino gli spari dei mortaretti e i concenti della banda musicale cittadina, diretta dal bravo maestro signor Luigi Delelio, annunziavano qualche cosa d'insolito e di giulivo insieme. Le vie erano adorne di bandiere nazionali e di archi ricoperti d'ellera e di alloro. Innanzevoli furono i cordiali fatti in casa dell'eletto dalla numerosa e scelta comitiva intervenuta al pranzo di famiglia.

In sulla sera parecchi palloni areostatici vennero innalzati, mentre il

PECCATO SENZA COLPA

ROMANZO DI CARLO MEROUVEL

I cavalli diedero uno slancio formidabile, e la carrozza parve volare coi sentieri assai male tenuti di quella parte della Franca-Contea.

Intanto però l'attenzione di Sarah era stata sveglista dall'ordine dato da Claudio.

— Dove andiamo? domandò.

Il marchese invece di rispondere strinse fra le braccia la contessa Di Gannes. E abbassando uno dei vetri degli sportelli, disse:

— Guarda!

Lo spettacolo che si svolgeva sotto i loro occhi era davvero ammirabile.

Il sole cominciava a dissipare la fitta nebbia che avviluppava ancora, come un bianco lenzuolo le parti basse del paese.

All'orizzonte, le montagne della Svizzera, irradiate dai raggi dell'astro maggiore, svolgevano il grandioso anfiteatro delle loro cime nevose che scintillavano come di diamante.

E più vicine, la vallata del Doubs appariva profonda come un precipizio, mentre a due chilometri di distanza, il fiume, dall'alto delle roccie gigantesche, mitava furioso da quaranta metri d'altezza in un abisso di cui nessuno ha mai potuto misurare la profondità.

Ma dal punto in cui si trovavano, il marchese e Sarah non potevano scorgere che il principio di quell'immensa cascata, e la distesa del fiume che portava le sue onde verso il precipizio.

Ai loro piedi, le acque placide e calme di un lago di quattro chilometri di lunghezza, sopra una larghezza di sette od ottocento metri, chiudeva la strada.

Questo lago è circondato quasi dappertutto da roccie boscose i cui grandi alberi formano in certi punti una vera cortina impenetrabile ad ogni sguardo.

— Ma dove siamo? ripetè Sarah.

— Siamo ancora in Francia — rispose Claudio. Ma dall'altra parte del lago c'è la Svizzera.

E poi accennando colla mano alla cascata del Doubs aggiunse:

— La persona che mi hanno giudicato sono là.

La contessa Di Gannes frumetta, e con voce commossa domandò:

— A far che?

— Mi attendono. La dilazione che ho ottenuto mi avera costato, come sai, una promessa.

— Quella di uccideri?

— Sì.

— Ma ora tu non la mantieni.

Il marchese sorrise, del suo solito sorriso sardonico e altero.

— L'avrei mantenuta senza di te. Ma ora ché ti ho ritrovato, non voglio lasciarti più.

Il marchese diè un ordine.

La vettura si fermò.

— Voglio mettere la frontiera fra loro e noi.

— In qual modo?

— Vieni, e vedrai.

E fece, in così dire, un segno al cocchiere che ripreso la sua corsa, dopo aver fatto discendere il suo padrone e Sarah.

— Da questa parte — ripigliò Claudio — c'è un ponte sul quale potremmo essere fermati. E perciò ho dato ordine al cocchiere di passare con la vettura vuota. Noi seguiremo un'altra via.

Claudio conducera la sua compagna per un sentiero tracciato traverso ai boschi, e che discendeva, con una ripida china, verso il lago.

E non tardarono a giungervi.

Il sito era fiorito.

A due chilometri circa, la cascata del Doubs correva la sue onde sfumanate verso roccie gigantesche, vere fortificazioni a picco di seicento piedi di altezza.

I fuggitivi si trovavano in una insenatura coperta da grandi alberi.

E dinanzi ad essi era l'onda del lago, placida e calma, che neanche un soffio di vento agitava.

Dall'altra parte, si distinguevano tra i vapori nebbiosi, le case bianche e civettuole del villaggio svizzero di Brenets, ma si provava come l'illusione di corriempiere il paesaggio attraverso a un velo.

— Una cosa buona, col tutto coperto di vapori, spingeva nelle acque limpide un ponte di legno che serve all'imbarco di coloro che si recano a diporto sul lago.

Alcune barche grossolane ma solide legate alla riva attendevano i canottieri.

Una vecchietta svelta e rubizza accomodava delle reti dinanzi alla porta.

E al vedere i due viaggiatori fece un atto di sorpresa.

— Siete voi, signor marchese? fece ella salandosi.

— Come vedete, sono io.

Il castellano di Chassey era conosciuto e rispettato da tutti nella Franca Contea.

— Non c'è Bernardo? domandò il marchese.

— No.

— Diavolo!

— Volevate passare?

— Appunto.

— Ma ne rincresce... ma...

— E dov'è Bernardo?

— E' a pescare dalla parte di Villers.

— Poco importa. Avete una barca?

— Barche non mancano.

— Passerò da me. Datemi l'occorrente. Vuol dire che Bernardo riprenderà la barca a Brenets dove io la lascierò.

— Non tornate, signor marchese?

Il marchese rispose svelatamente.

— Stamattina, no.

— Andate in Svizzera?

— Vado a Neufchatel a prendere la ferrovia. Ho mandato la mia carrozza per la via del ponte.

— Bene... bene!

Continuando a lamentare l'assenza di suo marito, la buona donna intanto, scioglieva dalla spiaggia una barca larga e solida, corazza, con due remi solidi, e spolverava i sedili in segno di rispetto al suo nobile cliente.

— Ecco una barca — disse — solida come il ponte di Villers, e in poco tempo sarete da quell'altra parte.

— Grazie.

Il marchese mise una moneta d'oro nella mano grinzosa della vecchia che si inchinò piegandosi in due, e poi salì nella barca da dove porse la mano alla sua compagna.

Sarah non osò rifiutarsi.

Una falsa vergogna le impedì di dire di no.

Eppure da qualche momento ella era sotto il peso di una evidente esitazione,

La sua diffidenza si svegliava.

Perchè mai il suo amante l'avera condotta da quella parte?

Perchè non avera più semplicemente seguito la via di Pontantieu che li avrebbe egualmente condotti in Svizzera.

Continua.

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

VINO ALLA COCA
IGIENICO-TONICO-DIGESTIVO
Specialità di LUIGI GHIZZONI
Via Garibaldi, 39 PIACENZA 39, Via Garibaldi
Premiato con 14 medaglie alle diverse Esposizioni Mondiali ed alla Esposizione di Parigi **1889** con **Medaglia d'Oro - Massima delle Ricompense**
Prezzo della bottiglia di un litro lire 1.50.
Spese trasporto e imballaggio a carico dei Committenti.
Incaricati per la vendita in ROMA i Fratelli BOCCA, Via Crociferi, 18.

MORRHUOL
di CHAPOTEAUT
IL MORRHUOL contiene tutte le sostanze costituenti dell'olio di fegato di merluzzo naturale, eccetto la materia grassa. Tutti sanno giucevolenti dell'olio di fegato di merluzzo: disgustoso al palato d'un odore nauseante, molto spesso rigettato dallo stomaco e cagionando diarrea. Col **MORRHUOL** tutti questi inconvenienti sono eliminati, e oggi negl'ospedali, negl'istituti di beneficenza, in tutte le infermerie e nelle cliniche civile e militari, i medici si compiacciono d'avere nel **MORRHUOL** un medicamento che fa ritornare l'appetito, che ridona ai tisici il colore perduto, che fa cessare la tosse, i sudori notturni e fa sentire all'ammalato un aumento di forza e un benessere generale. Il **MORRHUOL** è privo senza difficoltà anche dai fanciulli e modifica immediatamente la costituzione di quelli che sono soggetti a frequenti raffreddori.
Il **MORRHUOL** non ha alcuna relazione coi cosi detti, estratti d'olio di fegato di merluzzo; esso è contenuto in piccole capsule coloriate; ciascuna di queste rappresenta venticinque volte il suo peso d'olio di fegato di merluzzo bruno, e chè quello riconosciuto dai medici come il più ricco di principii attivi.
Deposito a PARIGI, 8, rue Vivienne.
In Roma: Peretti, Amici, Corvi & C.— Garneri.

MALATTIE DELLO STOMACO
PASTIGLIE e POLVERE
PATERSON
(BISMUTH e MAGNESIA)
Questo Pastiglie e Polvere antiacide, digestive, purgative e Mali di stomaco, Mancanza d'appetito, Digestioni laboriose, Agrezza, Acidità, Flatulenze, Coliche e non costituiscono le Farmacie della stomaco e degli intestini.
PREZZO: L. 6. — PATERSON & C. 3.
Esigere sulle bottiglie il bollo del Governo Francese e la firma in J. PATERSON.
Add. DETHAM, Farmacista in PARIGI

IL POPOLO ROMANO
giornale della capitale
5 cent. in tutto lo stato il del Regno

BALSAMO SCIATICO
DEL CAPPUCCINO
cura rivuedio contro la sciatica
L'esperienza di 40 anni ha confermato sempre, che il suddetto Elixir è il vero rimedio contro la nevralgia, *Primore Popiliee* cosia sciatica ingittimo. Le frequenti ricerche si hanno determinato di rendere pubblico a sollievo di tanti disgraziati affetti da questa straziante nevralgia. Si vende nella farmacia interna o portaria dell'ex Convento del Cappuccini, presso la piazza Barberini, diretta dai Cappuccini stessi, inservieri dell'Elixir suddetto. Per una cura bastano due bottiglie, portando con sè il modo di usarle. Ogni bottiglia costa L. 5.
Nella medesima farmacia vendesi parimenti il tanto rinomato
Sciroppo del Cappuccino
Depurativo del sangue
Farmace salutare a cui l'esperienza e la pratica di oltre un secolo ha confermato le più costanti qualità depurative, e che a giusta ragione è stato sempre dall'arte salutare accordato qual valido rimedio nelle malattie: Bililde, Crunico, Erpete, Scabbia, Reumatismo cronico, Gotta, Rachitide, Scrofole dei fanciulli ed in tutte quelle malattie provenienti da discrasie umorali.
Questo sciroppo trovasi nella farmacia interna dell'ex convento dei Cappuccini presso la piazza Barberini e per comodo si trova anche nella portaria di detto convento. La detta Farmacia custodisce gelosamente il segreto di preparazione, la quale per sperimentare non è alterata e contraffatta. Ad evitare pertanto inganni si avverte che il vero *Sciroppo del Cappuccino* è vendibile *solamente* nei due indicati luoghi, cioè Farmacia e Portaria, e vendesi a L. 9 e cent. 75 il kil. ed in frazioni L. 5 e cent. 25 la libbra, in pacchi postali L. 10 e centesimi 75 il kil., con aggretta per il modo di usarlo.
Dirigere le lettere:
Al Farmacista del PP. Cappuccini — Roma.
N. B. — Tanto dello Sciroppo come del Balsamo non esistono depositi ed in Roma nè altrove.

CURA PRIMAVERILE DEL SANGUE
FERRO CHINA BISLERI
Milano, Via Savona, 16 - **Felice Bisleri** - *Via Savona, 16, Milano.*
Bibita all'Acqua, Seltz e Soda. — Ogni bicchierino contiene 17 centigr. di ferro sciolto. — Il pon plus ultra dei ricostituenti del sangue. — *Da prendersi prima dei pasti ed all'ora del Vermouth*, preferibile dai principali fabbricanti di liquori.

Avvisi Economici.

Per gli Avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento
Le pubblicazioni non si danno a giorni alternati sono consecutive
Pagamento sempre anticipato

25 parole L. 1.	I. CATEGORIA. cent. 5 cad.

A RATE MENSILI Attilio Alegiani, Oreficeria, Oggetti d'oro, argento, brillanti, Pendoli, Orologi, quadri, specchi, candelabri, lampadari, macchine da cucire. Accetta commissioni per articoli di giubilleria di qualsiasi importanza. Riceve dall'1 alle 3 p. e dall'Ave Maria a tutte di notte. Via Giulia 171 p. p. (presso Piazza Farnese).

PER RITIRO DAL COMMERCIO cedesi caffè ristorante piazza S. Luigi de' Francesi, con utili ed abitazione. Trattative detta piazza 27, dalle 12 alle 2 pom. 396

AFFARE CONVENIENTE Causa trasferimento recapitabile negozio completo buon avviato deposito anche pellami, valore approssimative Lire 12000. Trattative Gelosi e C. via Frattina N. 57. 396

AL BANCO PRESTITI in piazza Monte d'Oro 137 si fanno operazioni su ori, argenti, biancheria e piano-forti, si avvertono i clienti morosi che al 30 corrente nel detto locale al precedere alla vendita dei pegni scaduti; vi sono sempre oggetti di oro, ormanenti, biancheria e mobili a rateggiazioni condizionali. — Il banco è aperto dalle 7 sut. alle 9 pom.

OCCASIONE ECCEZIONALE Per ritiro dal commercio articoli di moda per uomo, bene avviato, buona clientela, posizione centralissima, vendesi occasione causa Lire 10,000. Dirigersi via Condotti 6 A piano primo.

PER MOTIVO PARTENZA cedesi grandiosa assortimento mobili, tutti nuovi, bene adobbiati con tre bigliardi completi, fabbrica Milano, ed altre due camere con due letti, camera e cucina, abitazione. Avanti al teatro Costanzi. Per trattative Via Napoli N. 65.

NEGOZIANTE che dispone di vasti locali con forza motrice, vicinanza ferrovia, vuole unire il proprio a quello di vecchio socio per migliorare sua azienda avviatissima oppure impiantare altra industria. Per schiarimenti in piazza del Risorgimento 16, 17. 398

60 RUBBIE DI TERRENI da vendersi in Sirmioni, (Lago di Garda) con casa civile (Villetta) con cantina in ottima posizione per passare una deliziosa villeggiatura, stazione ferroviaria prossima. Dirigersi tabaccheria, Via Servio Tullio 89.

PARIGLIA CAVALLI finimenti e Vittorie da vendersi in via Felice N. 35.

VENDITA VOLONTAR'A vendesi mobiliare completa di muratore. per trattare in via Tribuna Campitelli 14.

BRACCIALETTO TROVATO ieri, domenica mattina, in piazza Navona, o dintorni. Si prega chiunque averlo trovato restituirlo all'Albergo Elsidoro Bocca di Leone, 62.

MATRIMONIO CONVENIENTE Giovane signora di civile condizione, possidente, desidera maritarsi bene, con posizione sociale onorevole, specialmente signora istruita o signora vedova appartenente buona società. Indirizzare preventivi riservate: Aurelio Damagginis-fermo posta, Roma.

FORNO con stigli d'abitazioni in via Magnanapoli N. 12, 26 e 28 ed in Via Frattina N. 92 e 93 vendesi subito causa morte del titolare. Per le trattative rivolgersi dal proprietario via Sarah N. 33.

DA RIMETTERE tabaccheria con caffè, vino, liquori, cioccolata e cartoleria, si vende subito per grandi costanti, buona posizione centrale. Dirigersi dal portiere via Panisperna N. 253, Roma.

D'AFFITTARSI.

QUATTRO APPARTAMENTI rimessi a nuovo giorno in piazza Fontanella e via Longarina, da 6 a 9 camere, ognuno agreeni discretissimi. 416

SI AFFITTA: 7 camere e cucina, cucina, acqua marcia, gas, pozzetto e cisterna, piano di sopra. Dirigersi dal portiere di Via S. Marta a fare da studio. Le chiavi dal portiere o all'affittacamere della casa. 396

VIA S. MARCO 39 p. 1. Sette camere cucina, cantina, acqua marcia, gas. Tutte finestre da studio. Le chiavi dal portiere o all'affittacamere della casa. 396

VIA LEONINA 34 Affittasi vasto locale terreno con retrobottega, tre camere superiori, cucina, terrazza, macchina per fare mezzata. Dirigersi Forno Franchetti, Madonna de' Monti 44. 394

LUNGO TEVERE dei Mellini N. 30. Appartamenti di sei stanze, cucina, due stanze di signorili grandi e piccoli, botteghe e locali terreni adatti per stabilimenti tipografici o studi per scultori. 398

MONTECATINI 5 (piazza Belarra) 3. piano, appartamento dieci vani, quattro cameriere grandi, due terrazze, lungo corridoio, acqua marcia, gas, pozzetto, lavatoio per bucato. L. 1400 mensili. 414

FUORI PORTA CAVALLEGGERI a duecento passi, Forno Franchetti, Madonna de' Monti 44, Via Farnesi 3, si affittano fondi, scuderie e quartieri economici. Per le trattative dirigersi in via Palermo 3.

S. SEVERINO d'affittarsi casino nobiliare, situato in amena collina, posizione magnifica. Per trattative in Roma dirigersi Gaetano Frunzini, via Pagliari N. 4 ed in Foligno presso Lodi Sorini proprietario. 398

D'AFFITTARSI: Via Avignonesi 5; sei, sette o otto camere, cucina, acqua marcia, gas, cantina, soffitta, lavatoio, scala scala e portiere, ottimo piano. Via del Capellari N. 67 piano terra, sei camere, cucina, acqua marcia. Rarete. Le chiavi dal signor Antonicoli, Pellegrino 106 p. 1. Via Panico N. 80 e 81, botteghe, due camere superiori e cucina, le chiavi dal signor Antonicoli. — Tre fienili fuori Porta Cavalleggeri con due camere superiori, cucina barrocco 160, le chiavi dal signor Vesselli, Avignonesi 5. 405

ELEGANTI APPARTAMENTI grandi e piccoli, esposti a mezzogiorno. Figliuoli rifiutasi, condizioni eccezionalmente favorevoli, Corso Vittorio Emanuele 315 e via Rasella 127. Rivolgersi ai rispettivi portieri. 398

PIAZZA VENEZIA E CORSO 292 affittasi quartieri di sei camere e cucina, due ingressi sopra Marzio, Trevi per 2, via e piazza Colonna, chiavi dal portiere.

VIA MILANO 19 affittasi due eleganti appartamenti di sei camere e cucina, due ingressi sopra Marzio, Trevi per 2, via e piazza Colonna, chiavi dal portiere.

LOCALI TERRENI per uso botteghe affittasi Via Ripetta, Palazzo Calabrini, N. 148 Per le trattative presso Giovanni Feldieri agente patrimonio pontificio dalle 9 alle 12 e dalle 2 alle 4 pom.

GRANDIOSO APPARTAMENTO di 12 vani con cameriera, camerinetti elegantissimi in via Cavour 56 p. p. Rivolgersi al buffet della Stazione. 409

VIA BOCCA DI LEONE N. 3 piano quarto con quattro camere, cucina, acqua, gas, affittasi per Via Frattina N. 116, detto piccolo quarto, acqua, gas, cucina, camera, cameriera, ingresso separato. Per trattare detto N. 116 p. portiere. Rappresentazioni ore antimeridiane. 398

VIA CAMPO MARZIO affittasi subito 3 botteghe con mezzanini, ed altri locali terreni annessi, per uso magazzini, rivolgersi dal portiere. 405

TRE LOCALI TERRENI Via Tribuna Campitelli Palazzo Lovatelli. Pigione tenuissima. Dirigersi portiere

DUE LOCALI TERRENI con comodo di cucina, acqua e cantina, via Giulia 171 p. Dirigersi portiere Angelo Pasquino. Dirigersi portiere Anima 39. Pigione tenuissima.

VIA BOTTEGHE OSCURE 19, secondo piano di sei camere e cucina, con gas, acqua e vasche da lavare. Le chiavi dal portiere.

LOCALI TERRENI centrali, Via della Lupa N. 26 presso Piazza Borghese, si affittano per uso di laboratorio o magazzeni. Rivolgersi al portiere N. 26.

FIENILE da affittarsi, Vicolo del Crocifisso N. 3, fuori Porta Cavalleggeri. Per trattative dirigersi via della Lupa 31 p. 1.

BELL'APPARTAMENTO rimesso a nuovo composto di sette vani, acqua, gas, scala propria, portiere, gas. Via del Mortaro 19 fra la piazza Poli e Colonna. Indirizzare. 417

INCONTRO AL CAFFÈ ARAGNO Corso 392 piano sopra, appartamento di quattro camere, corridoio, cessi. Adatto per ufficio. Dirigersi al portiere al N. 355. 417

SEI BELLE CAMERE cucina, acqua, gas, portiere, Via San Marcello N. 26, scala di mezzo, N. 76 mensili. Via San Martino Monti 22. Affittasi anche bottega N. 81. Rivolgersi al portiere. 417

ELEGANTI E COMODI quartieri di 2, 3 e 4 camere con cucine e cessi, acqua, gas, portiere, case affittansi in via Cesta N. 3 A (Marco). Portiere, bastato, gas. 419

PIAZZA COLONNA (angolo Borgognacchi e Colonna) mezzanino, ed appartamento di sei camere, uno affitto rinnovato nuovo, 7 vani, primo piano, scala marmo, gas ogni vano, trattative Colonna 32. 419

CATEGORIA in più di 20 cent. 5 cad.

PENSIONE BOLOGNESE PRIVATA per ufficiali, impiegati e studenti in via Governo Vecchio N. 11 int. 4. Colazione e pranzo per sole Lire 55 mensili, discreta inappuntabile.

CATEGORIA in più di 30 cent. 5.

IL VINO ARTIFICIALE ad imitazione vino di uva da farsi da se con generi affatto innocui; facilissimo con 11 ricette e spiegazioni, libretto. Seconda edizione. Carciofeta Rubbi piazza Trevi Roma. Medicata Franceschi si spedisce per posta. 409

SEGRETARI COMUNALI Conferenze preparatorie per concorso prossimo agli esami. Rie agli esami dal 1. gruppo prossimo agli esami orali. Rivolgersi Ufficio Agenzia, fino alle ottanta. Roma, via dell'Olmata 35 piano primo.

PIANO-FORTE, MANDOLINO, VIOLINO e strumenti a fiato. Scuola semigratuita diurna e serale anche a domicilio diretta da un professore dell'accademia di Bologna. Via Capozzi 32 p. 2. presso Pantaperna. 409

TEDESCO, FRANCESE, INGLESE Insegna donna a parlare subito, metodo facilissimo, Via Rasella (presso piazza Barberini N. 125) primo terreno. Porta a destra. 409

TOGATORE Pietro Mollo, in via S. Angelo in Pescheria N. 32 p. 1, dalle ore 9 antimeridiane alle 2 pomeridiane, si mette in vendita il deposito di tutti i generi di Tessuti e Panni per abiti maschili. 409

LEZIONI DI TEDESCO dà il professore patentato per cui ha ricevuto questa stessa estate non una sola patente, ma due, a Roma, Via Sistina 48 p. 2. 409

CAMERIERA capacissima, che è attualmente a servizio presso distinta famiglia, cerca posto in Roma o fuori. Buone referenze. Rivolgersi Via Carruzza N. 47. 413

SIGNORINA FORESTIERA con diplomi, che parla inglese, francese, tedesco. Farmo posta P. A. Napoli.

COPISTA un giovane corsa di copiare musica ed altro a condizioni modeste. Scrivere farmo in posta Via A. Z. 13 Roma. 413

DISTINTA GIOVANE cerca posto governante o compagna presso famiglia signora sola ancho straniera. Buone referenze. Scrivere T. K. posta restante Roma. 414

PRONTUARI Presso Gandolfi Ledovico, impiegato al Ministero dell'Interno, trovansi sempre disponibili i Prontuari facsimili dei prossi fatti a tariffa ridotta, per i viaggi degli impiegati delle Amministrazioni Centrali e Provinciali. 414

CERCASI GIOVINETTO mellenne o tredicenne che parli bene italiano, per partire come domestico con distinta famiglia forestiera. Compenso vitto e vestiario. Scrivere forma in posta Roma, Cancello d'Ostiana. 418

CACCIATORI! Causa partenza cedesi, presso convento, magnifico bracco di razza inglese, di anni 2 e mezzi, ottimamente istruito alle quaglie e alla lepre. Rivolgersi tabaccheria Via Nazionale angolo via Milano. 418

D'AFFITTARSI

PRESSO DISTINTA FAMIGLIA camera con salotto, cervo, signorina, possibilità Ponte Ripetta. Via Giacchino Belli N. 39 p. 2. 396

CAMERA GRANDE con annesso salottino, ingresso indipendente, per uno o due signori, sola mobiliata, anche subito. Posizione centralissima, Via del Lavatore N. 88 piano primo. 409

VASTA CAMERA elegantemente mobiliata, presso famiglia distinta. Campo Marzio, 57, piano 2. 409

CAMERA ELEGANTEMENTE mobiliata separata e mezzanino al 1. piano. Via Genova N. 19. Dirigersi al portiere.

Corrispondenze.
25 parole L. 1. — ogni parola in più cent. 5.

Salve Ricevutì 22 aprile. Feci ritorno dal 15 passato per cui ho ricevuto questa stessa sera. Non ho ricevuto che l'ultima del 10 corrente. In un solo momento ho ricevuto tante lettere, giunte per lo lentezza ferroviaria. Se nell'altra tua non rilevato espressioni affettuose, mai più ti avrei scritto una parola. Il sentimento indifferenti le altre, di fronte al mio inalterabile sentimento costituente consacrato per te, come il giurai mantenerò fin la principio. Non ho visto nessuno per preghiere degli altri, poichè non le tracciavi così alla leggera. Mi dici che se hai sofferto e mi molti, ma il mio soffrire è una pallida tinta di fronte alle atroci smanie di un assiduamente, quale è stato sempre il mio, mai abbastanza compreso da nessuno. Credimi, che ad stesi molto cattiva ma molto cattiva. Se non altro ricordati, che io ho dovuto ricorrere a non so quanto astuzie onde voler per ve dorti, e di queste una sola volta il ho veduto senza tu mi abbia riconosciuto. VITA. 420

Bacchettoncina Termine scelto. Rappresentazione inconsueta. Saranno nomi, luoghi, fatti, date, istoire, ritratti. Amici nostri avranno gentilezza di lettere speciali. Sarai contenta? Speriamo. GIOVANNI TUO. 421

Brutta Hai compreso certamente. Te saputo cosa hai fatto. Ora come devo regolarmi? Presto dovrei scrivesti. Devo aggiungere anche questo dolore? Sarebbe troppo. BIONDO. 419

Citti Speravo avere indirizzamente tue notizie, ma invano. Ho atteso con ansia, ed ho posti calma la mio affanno. Scrivimi in senso mio chiaro indirizzo che ti scrivo. TUO. 417

« Accadono inspiegabilità. Chi altro è? Sello Dio può disporre anche che non si sappia. Ho buona, bella tranquillità perdonari sempre fecce idealità, conoscervi vita; perdoni, non ti scrivo. Ti

Speranza Che devo sperare? Promesso per il tuo indifferentismo è facile che dovrò perirne dorni che non vuoi più sapere. Ho buona parte. Salutoti.

Irene Tue contegno martedì avvilimmi. Sarò costretto a qualche stranezza scriverai malinconie di nuovo stesso. Ti ho ricevuto. Ti ho ricevuto. Ti ho ricevuto. Ti ho ricevuto. Troppa crudeltà. Portersati stanno rimorso. Ancora spero. SILVIO. 419

Lylas Scrittori due volte in giornale; ma corrispondenze non pubblicate, forse perdute lettere. Avrai ordinato passa Quaranta? Sì, non è vero, non mi l'ho. Ecco unico mio pensiero, sul quanto ti amo. Attendo tua lettera senza rimproverarmi, necessario tutto un vita, così divertimenti, tuoi progetti avvenire ! Ma scrivimi anche tu, dopo mio, di tuo tempo non ho più grande interesse! piacerei ho potessi passare estate con te! Spero sentirti desideri saranno esauditi. Ricordati sempre! 21 aprile. VIOLA. 419

Z. Dolore! non venuto. Tu sono irreguiere invano! Quanti gual ricordi perdonami. Indispensabile leggere corrispondenze! cara dirsano mattino trovarai lettere. Verrò prima ore antimeridiane. Brunisoli scrivanoti, consacro. 420

Divorzio Impossibile sperare felicità avvenire, almeno per lungo tempo. Ho cercato mettiamo travagliato amore potesse quanto prima vedermi mancata la vita, divertiamo insieme tempo. Oggi vuoi sapere? Sei sapientissimi quindi piena Fiammetta per tarti un addio. Pregoti ricordare almeno primo amore innocente. SAN CARLINO. 421

Gennaio 30 Mio bene, grazie, addolorato ti vuoi tua felicità. Mio pensiero fu, sarà sempre rivolto a te contro tutti del tuo MASSAUA. 421

(O. S. S. M.) Ieri non vendati, oppure attendo anche spontaneo medici presso Hotel Minerva. Questione lunga, ovvero trasversomi dietro Hotel Minerva. Non mancare assolutamente tempo fissato. Ciao. 418

Carta Intia Russian Macedonia Bagni Bagno Vita Liquo, con deposito in Roma Via Nazionale 67.

IL POPOLO ROMANO
Avvisi Economici
Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive.

TARIFFA
Corrispondenze
25 parole, L. 1 - ogni parola in più, cent. 5.

25 parole L. 1.	I. CATEGORIA	In più di 25 cent. 5 cad.
Questa categoria comprende gli avvisi per vendita di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, servizi, locali, cessioni di negozi, Banchi pronti, fidi, offerti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendita di cavalli ed altro di quadrupedi analoghi.		
25 parole cent. 75	II. CATEGORIA	In più di 25 cent. 5 cad.
Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendita di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di negozio, cose mobiliari, sarti, calzolaio, ecc.		
25 parole cent. 50	III. CATEGORIA	In più di 25 cent. 3 cad.
Appartengono a questa categoria gli avvisi di cameriere e appartamenti mobiliati di non più di 4 ambienti, ricerche ed offerte di servizio di qualunque genere: cuoco: traduttori, cassieri, maestri, persone di servizio, vendita per occasione d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri consimili di poca entità.		

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento.
Pagamento sempre anticipato
L'AMMINISTRAZIONE.

Orario delle Ferrovie

Partenze da Roma per le linee di

Napoli	6,10r	7,50a	1,10r	4,30r	11,40r	—
Firenze-Bologna-Ancona-Ch.	2—a	9,15a	1,30r	5,45r	11,15r	—
Foligno-Ancona-Ch.	2,55a	10,20a	1,45r	10,30r	—	—
Genova-Pisa	2,15r	8,45a	8,40a	2,00r	—	—
Livorno	2,15r	8,45a	8,40a	2,00r	—	—
Firenze	2,15r	8,45a	8,40a	12m	2—r	5—p
Foligno	2,55a	9,05a	12m	2—r	5—p	—
Fiumicino	8,5a	4,55p	—	—	—	—
Assisi-Terni	7,0a	2,2a	1,30r	—	—	—
Marino-Albano	7,27a	10,30a	12,50a	1,30p	—	—
Tivoli-Avezzano-Sulmona	7,30a	9,50a	5,10	5,05p	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	6,40a	3,45p	7,5 p	9,11p	—	—
Firenze-Bologna-Ancona-Ch.	6,10a	1,50p	5,50p	10,40p	—	—
Foligno-Ancona-Ch.	2,45a	5,10p	9,30p	7,20a	—	—
Genova-Pisa	8,50a	11,55p	9,6 p	11,13p	—	—
Livorno	7,37a	10,10p	12,20p	6,37p	8,15p	—
Firenze	9,55a	—	6,35p	—	—	—
Assisi-Terni	7,50a	2,24a	7,30p	—	—	—
Marino-Albano	9,27a	10,30a	12,50a	1,30p	—	—
Tivoli-Avezzano-Sulmona	9,30a	2,50p	8,10	11—a	—	—

TRAMVIA ROMA-TIVOLI

Roma part.	6,00	9,30a	11,30a	6,15p	6,3 p	—
Tivoli arr.	7,46	11,17a	1,13p	7,3 p	7,53p	—
Tivoli part.	5,31	9,1 a	12,45	3,54p	5,59p	—
Roma arr.	7,17	10,48a	1,49p	5,40p	7,35p	—